



Cerveteri verso le Elezioni: tutti contro tutti per la "poltrona"

Campagna elettorale tra inganni e speranze

Richiamo di Italia Viva: "La città etrusca vuole risorgere Cambiamo il metodo e uniamoci intorno ad un programma"

di Alberto Sava

La campagna elettorale ha le sue regole ed in tempi brevissimi conosceremo i nomi dei candidati a sindaco delle diverse coalizioni in campo. Sono giorni di fuoco in cui si pensa di ingannare gli altri e saranno in tanti a scoprire di aver ingannato solo se stessi. Italia viva è la più giovane delle formazioni in campo ed è quindi la più esposta alle insidie della fase dei sorrisi, che nascondono aridità etica e cinismo elettorale. I renziani ceretani, nati da una costola dem, possono contare su una discreta dote di consensi, sanno bene di dover essere molto guardinghi e saranno gli ultimi a scoprire le loro carte. Di seguito un comunicato in cui Italia viva spiega la propria visione di governo di Cerveteri, ma senza esporsi agli agguati tipici di questa fase della campagna elettorale, in cui primeggia il tutti contro tutti per la vittoria. "Notiamo con amarezza -scrivono i renziani- che i gruppi politici locali di Cerveteri sono quasi tutti focalizzati ad allearsi con la coalizione che offre le maggiori probabilità di successo alle prossime amministrative.



Carabinieri e Polizia Ladispoli si rafforza

Tutto pronto per le aperture delle nuove strutture



servizio a pagina 13

servizio a pagina 14

Furbara-Sasso, riprendono i lavori

Federico Ascani (Città Metropolitana): "Gli interventi da metà febbraio"

"In merito alla Furbara-Sasso, sentiti gli uffici metropolitani, sappiamo che la strada deve essere terminata ma a causa delle temperature troppo basse hanno dovuto sospendere i lavori lasciando scoperto lo strato di "binder". Lo dichiara il Consigliere Comunale PD Ladispoli e della Città Metropolitana Federico Ascani dal proprio profilo Facebook, affermando inoltre: "Ci è stato assicurato che se le temperature previste non andranno sotto i 9 gradi dopo metà mese ri-inizieranno mettendo in posa il tappeto di usura che è lo strato di superficie."



Rifiuti, il Sindaco della città portuale contro la gestione nella Capitale

"Civitavecchia non è terra di conquista"



"Abbiamo sentito consiglieri regionali dire che la politica non può interferire con il lavoro degli uffici. Eppure autorevoli membri della giunta Zingaretti si spingono ormai ad affermare non solo che i pareri di Comune e Soprintendenza non sono vincolanti, ma pure che il richiamo dell'Asl ai rischi per la salute non conta, perché "l'azienda ha dato assicurazioni". Quindi, chi ha interesse ad aprire l'impianto "convince" più della struttura pubblica responsabile della sanità? Questo afferma, ad oggi, la Regione Lazio". Così inizia una nota del sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco. "Ma a Roma qualcuno deve smettere di pensare che Civitavecchia sia terra di conquista. La verità è che siccome prima la Raggi e poi Gualtieri non sanno dove mettere i rifiuti, li vengono a scaricare sulla nostra testa, con la scusa che Civitavecchia è nell'ambito territoriale della Città Metropolitana. E dire che sulla questione avevamo a suo tempo (2019) sollevato la nostra voce, ancora una volta inascoltata dal consiglio regionale...", continua il primo cittadino. "La nostra città e tutto il territorio, però, questa volta si opporranno duramente, per questo incontrerò i miei colleghi del comprensorio la prossima settimana. E mi aspetto che chi siede in Regione Lazio a rappresentare Civitavecchia si carichi seriamente sulle spalle questa battaglia, con iniziative concrete a livello politico e istituzionale". "Noi continuiamo ad attendere la determinazione dirigenziale, a due settimane dalla conclusione della conferenza dei servizi. Ma faremo di tutto perché alla Regione Lazio arrivi un messaggio chiaro. Abbiamo pazientato anche troppo", conclude Tedesco.



Importante intervento della Polizia Anticrimine Casamonica Confiscati beni per oltre 20mln di euro

a pagina 10



Csv Lazio, stamattina l'inaugurazione Volontariato A Cerveteri apre il Centro di Servizio

a pagina 13

Obiettivo: monitorare attentamente le modalità di funzionamento degli strumenti introdotti Pnrr ed Enti Locali: tavolo di monitoraggio

Sarà coordinato congiuntamente da Funzione Pubblica e Affari Regionali ed Autonomie

Monitorare attentamente le modalità di funzionamento degli strumenti introdotti a sostegno degli enti locali, l'efficacia della loro attuazione e le eventuali ulteriori necessità che dovessero emergere sui territori. È questo l'obiettivo del tavolo di lavoro appena istituito, coordinato congiuntamente dal Dipartimento della Funzione pubblica e dal Dipartimento degli Affari regionali e le Autonomie, con la partecipazione di rappresentanti del ministero dell'Economia, del Dipartimento per le politiche di coesione, di Regioni, Province e Comuni. "Il Governo ha raccolto l'allarme dei sindaci e degli amministratori locali all'assemblea Anci di Parma - sottolinea il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta - approvando un ventaglio di misure senza precedenti. Misure che potenziano le capacità assunzionali degli enti attraverso trasferimenti diretti, fondi appositi e regole semplificate e rapide di reclutamento del personale.



Tramite le convenzioni stipulate - o in corso di definizione - con Cassa Depositi e Prestiti, Invitalia, Sogei e le possibilità di intervento riconosciute a Medio Credito Centrale sono stati, inoltre, predisposti strumenti di assistenza tecnica a supporto delle fasi di progettazione e attuazione dei progetti Pnrr. Adesso bisogna accertarsi che a questo sforzo legislativo e amministrativo seguano i fatti. Con il tavolo appena costituito continuiamo l'impegno a fianco di Regioni, Province e Comuni per costruire la nuova

Italia". "Il Piano nazionale di ripresa e resilienza - afferma il ministro per gli Affari regionali e le autonomie, Mariastella Gelmini - rappresenta un'occasione storica che non possiamo permetterci di non cogliere a pieno. Il nostro sistema Paese deve essere in grado di sfruttare questa grande opportunità, valorizzando tutti i livelli istituzionali coinvolti. Il Governo Draghi crede nella capacità amministrativa degli enti locali. Per questo abbiamo previsto la presenza della Conferenza delle Regioni nella cabina di regia per

l'attuazione del Pnrr e abbiamo reso protagonisti dei bandi anche i Comuni e le Province. Presso il Dipartimento per gli Affari regionali nei mesi scorsi abbiamo costruito una struttura di missione, una vera e propria task force, a disposizione delle amministrazioni comunali, per informare e aiutare tutti gli amministratori. La nuova iniziativa che inauguriamo oggi con il ministro Brunetta rafforza questo ascolto permanente del Governo nei confronti della PA, sostenendo procedure, iniziative, progetti, e tutto ciò che neces-

sita per il positivo utilizzo dei fondi Ue". "È un'ottima iniziativa - commenta il ministro per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna - e risponde a una necessità concreta: verificare che i sostegni agli enti locali messi in campo non restino sulla carta ma siano ben compresi e impiegati, individuando e correggendo ogni criticità man mano che si presenta. Parteciperemo attivamente al tavolo, consapevoli che un pieno utilizzo delle risorse messe a disposizione è più importante al Sud che altrove, se vogliamo correggere storici divari". "Il tavolo è uno strumento utile e un metodo da esportare anche nelle relazioni con altri dicasteri per dare concretezza agli interventi del Pnrr e monitorarne l'attuazione" - dichiara Massimiliano Fedriga, presidente della Conferenza delle Regioni. "Consentirà di entrare nel merito delle diverse situazioni locali, dando maggiore coerenza al processo in corso e fornendo utili supporti laddove necessario. Un impegno che si inquadra, come prevede il Pnrr, in un'ottica di rafforzamento

strutturale della Pubblica amministrazione, con lo sguardo rivolto alle esigenze territoriali e locali". "Appreziamo la disponibilità del Governo a rafforzare la collaborazione con gli enti locali nella fase di attuazione del Pnrr - commenta il presidente dell'Anci Antonio Decaro - con il tavolo di monitoraggio che abbiamo deciso di far partire potremo affrontare e risolvere di volta in volta i problemi che riscontreremo, in particolare rispetto al tema delle assunzioni necessarie nella fase esecutiva dei progetti". "Questo tavolo voluto dai ministri Brunetta e Gelmini è l'ennesima dimostrazione della volontà del Governo di affrontare la sfida del Pnrr in piena condivisione con Regioni, Province e Comuni - sottolinea il presidente dell'Upi Michele de Pascale -. Per le Province - aggiunge - sarà l'occasione, tra l'altro, per verificare i progressi dell'opera di rafforzamento della capacità amministrativa degli enti attraverso l'assunzione di personale specializzato, che è presupposto essenziale per la buona riuscita del Piano".

Decreto del Mims: istituita la banca dati Abusivismo edilizio, controlli rafforzati

È stata istituita con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, la Banca dati nazionale sull'abusivismo edilizio in cui saranno raccolte e rese disponibili le informazioni sugli immobili e le opere realizzate in violazione di legge. Lo schema di decreto del Mims è stato oggetto di una informativa alla Conferenza Unificata del 2 febbraio scorso. "Con la banca dati avremo finalmente a disposizione uno strumento informativo che ci consentirà di mettere a sistema le informazioni sulle opere abusive nel Paese e rafforzare le azioni di contrasto contro un fenomeno illegale che ha arrecato gravi danni alla vivibilità delle città e all'ambiente" - afferma il Ministro Enrico Giovannini. "L'iniziativa richiede un'azione congiunta di diversi ministeri e la collaborazione di Regioni e di enti locali. Abbiamo così avviato un percorso virtuoso per proteggere e tutelare meglio i territori". Nella prima fase la banca dati sarà alimentata con le informazioni sugli immobili e le opere abusive oggetto delle segnalazioni effettuate dai Comuni. Le successive estensioni

avverranno con la collaborazione dei Ministeri dell'Interno, della Giustizia, della Transizione ecologica, della Cultura, dell'Economia e delle Finanze, dell'Agenzia delle Entrate, delle Regioni e dei Comuni.

Nella banca dati saranno censiti i manufatti abusivi presenti sul territorio nazionale e le relative informazioni potranno essere consultate dalle amministrazioni pubbliche competenti in materia di abusivismo edilizio. Il sistema consentirà di agevolare la programmazione e il monitoraggio degli interventi di demolizione delle opere abusive da parte dei Comuni. Le amministrazioni e gli enti competenti in materia di abusivismo sono tenuti ad alimentare la banca dati, a condividere e trasmettere le informazioni sugli illeciti accertati e sui conseguenti provvedimenti emessi. Si segnala infine che per sostenere i Comuni negli interventi di demolizione delle opere abusive è istituito presso il Ministero un fondo di 15 milioni di euro, rifinanziato con la legge di bilancio per il 2022.

M5S: Grillo-Conte, incontro chiarificatore



Dopo oltre due ore di riunione tra Beppe Grillo e Giuseppe Conte, sembra essere tornato, almeno apparentemente il sereno tra i due massimi esponenti del M5S. L'incontro si è svolto a Roma, dove Grillo è stato costretto a tornare per cercare di arginare la deriva scatenata dalle polemiche legate alle trattative ed alla rielezione di Mattarella e definitivamente scatenata dalla sospensiva del Tribunale di Napoli che ha congelato il nuovo statuto e i vertici del M5S. L'incontro si è svolto nello studio del notaio di riferimento dei pentastellati, quello di Luca Amato, con un team di avvocati, questo naturalmente ha il significato che la riunione sarà servita, oltre che alla ricomposizione delle fratture politiche, anche ad assumere decisioni conseguenti alla Sentenza di Napoli. Alla vigilia della missione romana Grillo aveva frenato l'idea di Conte di una rapida consultazione per modificare lo statuto e poi arrivare a una conferma della sua leadership che, ha detto nei giorni scorsi, "non può dipendere dalle carte bollate". In qualità di garante dei cinque stelle, il fondatore ha nel pomeriggio avuto anche un lungo e "positivo" incontro con Luigi Di Maio, che rappresenta l'altra anima del M5S. Un doppio faccia a faccia che segna l'ultimo atto del dualismo fra Conte e il ministro degli Esteri, con Grillo impegnato a sanare una spaccatura che ha raggiunto il massimo della tensione durante le elezioni del presidente della Repubblica e che ha fatto aleggiare sul Movimento l'ombra della scissione.



 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"





Torna l'Educazione Civica nelle Scuole

*Insediato il Comitato tecnico-scientifico. Bianchi (Istruzione):
"Formulerà proposte, progetti e percorsi formativi"*

Si è svolta alla presenza del Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, la riunione di insediamento del gruppo di esperti e del Comitato tecnico-scientifico ai quali è stato affidato il compito di accompagnare l'attuazione della legge n. 92 del 2019, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica, dalla scuola dell'infanzia e per tutti i cicli di istruzione. "Abbiamo deciso di istituire un Comitato tecnico-scientifico e un gruppo di così alto livello - ha dichiarato il Ministro Bianchi - per dotarci di punti di riferimento che generino un nuovo livello di riflessione sul Paese, sul nostro vivere civile, su questioni importanti per la crescita delle nuove generazioni. Esperti a disposizione delle scuole, delle studentesse e degli studenti, ma anche del Ministero stesso che, grazie al loro contributo, può potenziare e svolgere al meglio quella funzione amministrativa e culturale che è fon-

damentale nella nostra comunità. L'introduzione dell'Educazione civica nelle nostre scuole non è solo un obbligo morale, è un impegno che vogliamo sostenere con il contributo di competenze altamente qualificate". Il gruppo di esperti avrà compiti di consulenza e supporto al Ministro sull'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e per giungere alla stesura definitiva delle Linee guida relative, emanate con il Decreto Ministeriale 35 del 2020. Inoltre, formulerà proposte, progetti e percorsi formativi. È composto da: Prof. Alessandro Pajno, Presidente emerito del Consiglio di Stato (Coordinatore); Prof. Francesco Bilancia, Professore ordinario di diritto pubblico presso l'Università di Chieti-Pescara; Prof. Federico Maria Butera, Professore emerito presso il Politecnico di Milano; Prof. Giacomo D'Amico, Professore ordinario di diritto costituzionale presso

l'Università di Messina; Prof. Adriano Fabris, Professore ordinario di filosofia morale presso l'Università di Pisa; Prof. Bernardo Mattarella, Professore ordinario di diritto amministrativo presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma; Prof.ssa Anna Maria Nico, Professore ordinario di diritto pubblico presso l'Università di Bari. Il Comitato tecnico-scientifico svolge compiti consultivi, propositivi, con particolare riferimento alla definizione di tempi, forme e modalità di monitoraggio delle attività svolte dalle istituzioni scolastiche. Ne fanno parte: Dott.ssa Maria Assunta Palermo - Direttore generale, Ministero dell'Istruzione - (Coordinatrice); Dott. Sergio Auriemma, Corte dei conti; Prof. Mario Pireddu, Professore associato; Dott. Giuseppe Pierro - Dirigente amministrativo, Ministero dell'Istruzione; Dott.ssa Flaminia Giorda - Dirigente tecnico, Ministero



dell'Istruzione; Dott.ssa Maria Rosa Silvestro - Dirigente tecnico, Ministero dell'Istruzione; Dott.ssa Anna Bravi - Dirigente tecnico, Ministero dell'Istruzione; Dott.ssa Elena Centemero, Dirigente scolastico, Ministero dell'Istruzione; Dott.ssa Lucia Taverna, Dirigente scolastico, Ministero dell'Istruzione; Dott. Vincenzo Lifranchi, Dirigente scolastico; Prof.ssa Avv. Giuliana Michela Cartanese, docente; Prof.ssa Giorgia Menditto, docente; Prof.ssa Loredana

Sferrazza, docente; Prof.ssa Maria Serroni, docente. Le scuole hanno già a loro disposizione un portale con informazioni e materiali utili sull'insegnamento della disciplina. Costituzione, Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Cittadinanza digitale. Sono questi i tre assi su cui si basa il nuovo insegnamento trasversale e attorno a cui ruotano i contenuti della pagina dedicata.

Covid, con lo stop alle mascherine risparmi da 10mln al mese

Non solo aria di libertà per tutti ma anche risparmi per lavoratori ed imprese con la fine dell'obbligo di indossare le mascherine all'aria aperta che in agricoltura è costato almeno 10 milioni di euro al mese. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sugli effetti economici del superamento dell'obbligo di indossare la mascherina all'aria aperta, ad eccezione dei casi di assembramento. Una scadenza importante - sottolinea la Coldiretti - per circa un milione di lavoratori nelle campagne dove gran parte delle attività si svolge all'aria aperta con la possibilità di rispettare le distanze. Sui costi per la prevenzione pesa invece l'obbligo del tampone per i lavoratori extracomunitari vaccinati con Sputnik o altri vaccini non riconosciuti dall'Italia che sono stati recentemente autorizzati a venire in Italia con l'obbligo però del test. Si tratta di un impegno rilevante in una situazione in cui - secondo la Coldiretti - quasi un lavoratore agricolo straniero su due proviene da paesi in cui è utilizzato il vaccino russo mentre in molti arrivano da Paesi in cui è diffuso quello cinese Sinovac. In Italia un prodotto agricolo su quattro viene raccolto in Italia da mani straniere con 358mila lavoratori provenienti da ben 164 Paesi diversi che hanno trovato regolarmente occupazione in agricoltura, fornendo più del 29% del totale delle giornate di lavoro necessarie al settore, secondo il Dossier di Idos al quale ha collaborato la Coldiretti. Poiché sono spesso

situati in aree isolate e con ampi spazi all'aperto e la maggioranza dei lavori possono essere eseguiti rispettando il distanziamento - continua la Coldiretti - le fattorie italiane sono forse i luoghi più sicuri per difendersi dal contagio. Non è un caso che - conclude la Coldiretti - riguardano l'agricoltura appena lo 0,3% delle 191046 denunce di infortunio da Covid-19 al lavoro registrate dall'Inail in Italia al 31 dicembre 2021, dall'inizio della pandemia. (Fonte Coldiretti)

Anthony Fauci: "Sulla buona strada, ma la guardia non va abbassata"

Finalmente il sempre abbottonato Consigliere del Presidente Biden, Anthony Fauci, per una volta è leggermente ottimista sulla pandemia e in una intervista al quotidiano La Stampa dice però che ancora non è il momento di abbassare la guardia. "Siamo sulla strada buona per uscire dalla pandemia e, per quanto non sia possibile prevedere la mutazione del Covid-19, tutti gli indicatori sono incoraggianti. Stiamo andando nella giusta direzione, ma la strada non è ancora segnata in maniera netta. Sono incoraggiato da quello che vedo e dai dati che riceviamo. Scendono le ospedalizzazioni, i casi calano. Ogni indicatore è buono: il rapporto tra contagi e casi ricoverati è basso, sempre meno pazienti devono ricorrere ai macchinari per

la ventilazione o alle terapie intensive. Persino la durata dei ricoveri è calata. Se restiamo in questa direzione e con la presenza di Omicron, direi che la direzione è quella giusta". Fauci comunque sostiene anche che questo non è un momento per abbassare la guardia, perché questo scenario riguarda la variante predominante Omicron e la coda della Delta, ma "la direzione del virus è imprevedibile, è possibile che una nuova variante emerga e quindi in definitiva non credo che sia appropriato dire che siamo alla fine".

Ricciardi: "Netto miglioramento, ma non siamo usciti dalla pandemia"

"Siamo sicuramente in un periodo di netto miglioramento che io credo proseguirà per la primavera e l'estate, quindi forse dall'emergenza, intesa come quella che abbiamo passato negli scorsi due anni, ci stiamo avviando ad uscirne". Lo ha detto il professor Walter Ricciardi, docente di Igiene all'Università Cattolica di Roma e consigliere scientifico del ministro della Salute, nel corso di una intervista video rilasciata alla Dire. "Non siamo però usciti dalla pandemia - ha proseguito Ricciardi - che è pienamente in tutto il mondo e abbiamo una serie di problemi gravi in molti Paesi. Quindi dobbiamo stare attenti, non dobbiamo abbassare la guardia e dobbiamo continuare a vigilare e ad adottare le misure che sono sostanzialmente due: vaccinazione e Green pass".

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

“Delitto Diplomatico. La morte di Attanasio e Iacovacci in Congo”

L'unica inchiesta giornalistica ad un anno dall'omicidio del 22 febbraio 2021 dell'ambasciatore Luca Attanasio e di Vittorio Iacovacci, Carabiniere della sua scorta
Inchiesta di Antonella Napoli, Fausto Biloslavo, Stefano Piazza e Matteo Giusti



Quasi un anno fa, il 22 febbraio 2021, l'ambasciatore italiano in Congo - Luca Attanasio - e il carabiniere della sua scorta - Vittorio Iacovacci - venivano assassinati con un agguato lungo una delle strade più pericolose della Repubblica Democratica del Congo. Chi li ha uccisi? E perché? Paesi Edizioni manda in libreria a distanza di un anno dall'omicidio, la prima inchiesta giornalistica completa sui fatti misteriosi che ancora avvolgono quella giornata. Proprio mercoledì 9 febbraio 2022, la Procura di Roma ha chiuso le indagini e chiesto il rinvio a giudizio per due dipendenti del Programma alimentare mondiale (Pam), agenzia dell'Onu. I due, organizzatori della missione nel nord del Paese africano, sono accusati di omicidio colposo. Secondo il procuratore Francesco Lo Voi e il procuratore aggiunto Colaiocco, i due dipendenti del Pam avrebbero "omesso, per negligenza, imprudenza e imperizia - si legge in una nota della Procura - secondo la ricostruzione effettuata allo stato, che risulta in linea con gli esiti dell'inchiesta interna all'Onu, ogni cautela idonea a tutelare l'integrità fisica dei partecipanti alla missione Pam che percorreva la strada Rn2 sulla quale, negli ultimi anni, vi erano stati almeno una ventina di conflitti a fuoco tra gruppi criminali ed esercito regolare". Il libro "Delitto Diplomatico. La morte di Attanasio e Iacovacci in Congo", scritto a più mani, intende onorare la memoria degli uomini delle nostre istituzioni caduti in servizio e soprattutto punta a non far sce-

mare l'attenzione mediatica e della politica su un caso ancora aperto e doloroso, dove la verità non c'è. Se da un lato troviamo la non volontà del Governo di Kinshasa a collaborare e l'impotenza delle Nazioni Unite, questo libro con le indagini di un gruppo di giornalisti italiani d'eccellenza prova a rimettere in ordine i fatti e per la prima volta le testimonianze dei parenti delle vittime. "Quello che appare chiaro, sino a essere luminoso, a percorrere questi tratti della sua vita, è anche che Luca Attanasio interpretava la diplomazia come una speranza, come un'opportunità per risolvere problemi, come una vocazione a servire: lo Stato, ma anche un'umanità che a quello Stato e a quella diplomazia sarebbe stata grata - scrive Toni Capuozzone nella sua introduzione al libro-inchiesta. Le strette dei dubbi appartengono invece ai momenti finali della vita dell'ambasciatore. Non occorre essere degli investigatori per trovare strano che si sia definito «convoglio» un corteo di due sole automobili, su una strada molto pericolosa. E non occorre esserlo per trovare singolare che entrambi i veicoli non fossero blindati, e che l'unica difesa fosse il bravo e inerme carabiniere Vittorio Iacovacci, armato solo di un'arma corta e di buona volontà. Non occorre essere abituati ai conflitti per rimanere perplessi davanti a un preteso sequestro, che si apre con l'esecuzione dell'autista e si chiude con una sparatoria tra aggressori e Rangers intervenuti sul luogo. Una sparatoria nella quale incredibilmente gli unici due a venire raggiunti dai molti colpi

esplosi sono stati esclusivamente l'ambasciatore italiano e la sua guardia del corpo". Come scrive Luciano Tirinnanzi, l'editore di Paesi Edizioni, nella prefazione al libro-inchiesta: "Con questo libro scritto a più mani abbiamo cercato di dare un contributo fattivo al raggiungimento della verità e della giustizia sull'agguato in cui hanno perso la vita Luca Attanasio, Vittorio Iacovacci e Mustapha Milanbo. Un impegno che va ben oltre il giornalismo. Tutti noi ci auguriamo che il nostro Paese faccia la sua parte affinché venga fatta piena luce sulla loro uccisione. Che la verità sia una «questione» prioritaria. Per chi scrive, lo sarà. Fino in fondo. Spronati da un'eco che da ben dodici mesi

rimbomba dentro e amplifica la volontà di andare avanti nella ricerca di un perché. Perché un ambasciatore incontra uomini potenti, classi dirigenti, tessere relazioni con ministri e imprenditori, e si avvia su una strada sterrata in mezzo a una foresta per andare a vedere cosa si può fare per chi muore di fame? E perché viene ammazzato per questo? Luca Attanasio era esattamente quel tipo di ambasciatore che la storia del nostro Paese più volte ci ha regalato: un uomo di grande competenza ma soprattutto di straordinaria umanità, quella che permette a certe persone di distinguere tra ciò che è giusto e ciò che non lo è; un uomo pronto a schierarsi dalla parte di quelli che è doveroso aiutare". L'editore ricorda

le prime parole rivoltegli da Antonella Napoli, la quale in fase di scrittura gli ha confessato: «Mai mi sarei aspettata che proprio lui, diplomatico accorto e scrupoloso, abituato a operare in aree difficili, seppur intraprendente e coraggioso, potesse essere vittima di un evento tanto tragico e cruento. Luca Attanasio sapeva bene che la Repubblica Democratica del Congo è uno dei Paesi più pericolosi al mondo e mai avrebbe agito incautamente in un contesto simile. È proprio questa convinzione che mi ha spinta, sin dal primo momento, ad andare fino in fondo in una vicenda da subito apparsa dai contorni oscuri». Edito da Paesi Edizioni, "Delitto Diplomatico. La morte di Attanasio e



Iacovacci in Congo" è un'inchiesta di Antonella Napoli, Fausto Biloslavo, Stefano Piazza, Matteo Giusti e sarà disponibile nelle librerie e negli store online dal 24 febbraio.

“48 Agenda Coach”, l'agenda che ti guida verso i tuoi obiettivi

Mindset e crescita personale in un'agile pubblicazione best seller

di Virginia Rifulato

Se siete incuriositi dall'idea di avere a disposizione un mental coach capace di integrare i vostri impegni quotidiani e obiettivi in un'unica agenda, dovete assolutamente sfogliare questa nuova pubblicazione editoriale originale ed efficace: "48 Agenda Coach". Proprio come un mental coach personale, questa agenda è stata pensata dal suo autore Paul K. Fasciano come strumento di un percorso ideale che ognuno di noi può compiere quotidianamente per raggiungere i propri obiettivi. Ma chi è il coach, questa figura di cui tanto si parla negli ultimi anni? Il coach, o formatore, è un professionista che ti affianca per insegnarti a pensare in modo diverso, a cambiare prospettiva, ad abbandonare i vecchi schemi e le convinzioni che fino ad oggi sono state limitanti e a trovare nuove risorse capaci di far raggiungere a chiunque lo desideri traguardi più ambiziosi. In pochi sanno che i bambini tendono a raggiungere i loro obiettivi più facilmente quando sia loro che i loro insegnanti considerano la loro intelligenza e le altre abilità non come caratteristiche immutabili, di cui o sono dotati o sono privi, ma come attributi che possono essere migliorati attraverso uno sforzo costante. Carol Dweck, docente di psicologia alla Stanford University, ha usato l'etichetta "incremental theory" ("teoria incrementale") per descrivere quella che è in tutto e per tutto una convinzione che si autoavvera, quella cioè di attendersi di diventare più intelligenti e di diventarlo effettivamente. Gli obiettivi portano con sé un insieme di cambiamenti, di sfide, ma con-



ducono indubbiamente sul percorso di una personale espansione e crescita. Sappiamo che quando ci si abitua a puntare obiettivi più elevati si diventa anche capaci di generare maggiori momenti di flusso rispetto a quanti se ne riescano a generare mantenendo un basso "livello" di pensiero. Il flusso, o flow, è un particolare stato psicologico soggettivo di massima positività e gratificazione, vissuto durante lo svolgimento di un'attività, che corrisponde alla "completa immersione nel compito". Non a caso, la direzione che ognuno di noi dà alla propria vita è determinata dagli obiettivi, piccoli e grandi, che ci poniamo. Perché è proprio attraverso gli obiettivi che si "agisce" il proprio cambiamento, e sarà dunque la qualità dei nostri obiettivi a determinare la qualità del nostro cambiamento. Ma come funziona "48 Agenda Coach", uscita anche nella versione 2022 con il titolo "2022 Agenda Coach"? Il suo funzionamento è semplice: suddivisa in 48 Step, suggerisce un per-

corso ideale e pratico che integra l'organizzazione "cartacea" dei propri impegni quotidiani (e in questo la sua funzione non cambia dalle normali agende) con alcune attività mirate e finalizzate alla crescita personale. Gli "Step" sono dei passaggi focali costituiti da esercizi, domande, attività e veloci approfondimenti che si andranno ad inserire nelle attività consuete in modo semplice ed efficace. Ogni Step è stato pensato dall'autore come un percorso teorico-pratico da completare settimanalmente, e che andrà via via ad aumentare la personale consapevolezza nonché la capacità di scegliere sempre meglio le priorità della nostra vita, sulla base di ciò che vogliamo davvero (cosa fare? come? con quali priorità?). Grazie a questa speciale Agenda sarà finalmente possibile: chiarire le proprie aspettative; dare una direzione al proprio lavoro per ottenere quel che si desidera che accada, innalzare il livello del proprio potenziale (oggi si può fare 10, domani 11, poi 12, fino a... 100, 1000, 10000... il limite è solo il nostro orizzonte); migliorare la propria performance, dunque la propria efficienza, con un conseguente aumento della produttività; misurare costantemente il percorso e valutare azioni correttive per poi godersi il risultato; trovare il supporto di cui si ha bisogno grazie a un servizio di coaching professionale sul sito agendacoach.it. E in un periodo di cambiamenti e difficoltà come quello che stiamo vivendo, anche un'agenda, con il prezioso supporto dei coach che vi sono alle spalle, può rappresentare un'ottima opportunità per riorientarci nel coacervo di sfide che la vita pone innanzi, con un pizzico di ironia.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapagina.news

SEGUICI SU    



In Gazzetta Ufficiale la strategia dei 20 anni per le Foreste Italiane

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale, la Strategia Forestale Nazionale (SFN), promossa dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in concerto con i Ministeri della Transizione Ecologica, della Cultura, dello Sviluppo Economico e della Conferenza Stato-Regioni, in ottemperanza del Testo Unico in Materia di Foreste e Filiere Forestali (D.lgs 34/2018).

Si tratta di un documento strategico di validità ventennale, primo nel suo genere a livello italiano, e deve la sua realizzazione al percorso iniziato nel 2017 con la nascita della Direzione generale delle Foreste del Mipaaf e con l'emanazione nel 2018 del Testo unico, cui sono seguiti otto decreti Ministeriali di cui la Strategia costituisce la cornice e l'asse portante. La Strategia si pone quale strumento essenziale per delineare le politiche forestali nazionali nel contesto di quelle europee e degli accordi internazionali ma anche come vertice della "piramide" della pianificazione forestale, recentemente innovata grazie al Decreto attuativo in materia, pubblicato nel dicembre 2021. La Strategia dà inoltre attuazione a parte della Strategia europea per la biodiversità 2030 e alla Strategia forestale 2030, come previsto dal TUFF ed integra la Strategia nazionale per la bioeconomia per la parte fondamentale legata al sistema foresta-legno. La SFN indica la via per il riconoscimento ed il rispetto della multifunzionalità delle foreste e per armonizzare a livello nazionale gli obiettivi e le azioni da intraprendere per la sostenibilità della gestione

forestale e la tutela del capitale naturale e del paesaggio. Il documento, molto corposo e suddiviso in tre parti, di cui una pubblicata in Gazzetta ufficiale e due allegati consultabili sul sito del Ministero è il risultato di un processo lungo ma importante, di condivisione, sia con un tavolo multidisciplinare per le bozze sia di consultazione pubblica, cui è seguito un altrettanto importante lavoro di armonizzazione di temi e di linguaggio, in stretta e continua connessione con gli altri decreti attuativi del TUFF, che gradualmente venivano pubblicati ed iniziati ad attuare. In premessa al documento principale è dichiarata la missione della Strategia: portare il Paese ad avere foreste estese e resilienti, ricche di biodiversità, capaci di contribuire alle azioni di mitigazione e adattamento alla crisi climatica, offrendo benefici ecologici, sociali ed economici per le comunità rurali e montane, per i cittadini di oggi e per le prossime generazioni. La Strategia Forestale Nazionale incentiverà la tutela e l'uso consapevole e responsabile delle risorse naturali, con il coinvolgimento di tutti, in azioni orientate dai criteri della sostenibilità, della collaborazione e dell'unità di azione".

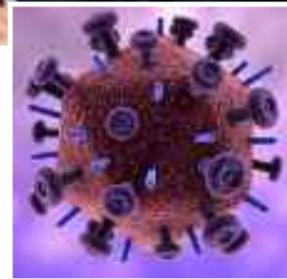
Il primo allegato declina i principi in azioni e sottoazioni, per ciascuna delle quali è riportato un obiettivo quantitativo temporale da raggiungere ed i criteri per il suo monitoraggio. Ai fondi per l'attuazione della Strategia ha pensato la legge di stabilità 2022, prevedendo un apposito fondo il cui stanziamento è previsto svilupparsi sul primo decennio.

Era diventato un punto di riferimento della galassia no vax E' morto il Premio Nobel per la Medicina Luc Montagnier, scoprì il virus dell'Hiv

È morto il virologo Luc Montagnier. Il medico, scomparso all'età di 89 anni, aveva vinto il Premio Nobel per la Medicina nel 2008 insieme alla collega Françoise Barré-Sinoussi dell'Istituto Pasteur di Parigi per aver scoperto il virus dell'Hiv nel 1983. Negli ultimi tempi, il nome del luminaire era tornato alla ribalta per le sue posizioni contrastanti con la comunità scientifica sul Covid-19 e non solo. Ed era diventato un punto di riferimento della galassia no vax, partecipando anche, lo scorso 15 gennaio, a una manifestazione organizzata dal senatore Gianluigi Paragone. "Sono convinto che Luc Montagnier non fosse un paladino dei 'no vax', perché lui accettava la vaccinazione. Sul coronavirus voleva avere più dati e lo hanno fatto diventare paladino, non dico a sua insaputa, ma hanno travisato tanto di Montagnier, che sui vaccini si è invece speso molto. Per quanto riguarda il coronavirus, Montagnier andava a cercare cose nuove, come ha fatto negli ultimi dieci anni con le sue teorie non provate e anche su questo tema era aperto ad altre possibilità". Così alla Dire il professore di immunologia all'Università di Roma Tor Vergata, Vittorio Colizzi, che si trova in Ciad, e che negli anni '80 a Roma e Parigi e nei primi anni 2000 in Africa, in particolare in Camerun e Costa d'Avorio, ha lavorato al fianco di Luc Montagnier. Colizzi precisa che "non mi ha sorpreso affatto vedere Montagnier in piazza a Milano, una piazza gremita di no vax. Essendo una persona molto introversa e timida, è



stato 'utilizzato', non dico circuito, ma messo in mezzo. Questo forse gli ha fatto piacere ma ritengo sia eccessivo dire che fosse un no vax". L'immunologo racconta che "Luc Montagnier era una persona molto introversa e timida. A volte non riusciva ad esprimere la propria visione. Però, purtroppo, la scienza si basa sull'evidenza e la comunità scientifica lo ha un po' messo ai margini, soprattutto negli ultimi anni". Colizzi ricorda di aver "lavorato insieme a lui un po' sul fronte della ricerca negli anni '80, molto di più invece a partire dal 2000 in Africa quando, insieme a Robert Gallo, abbiamo realizzato a Yaoundé, capitale del Camerun, un centro di ricerca internazionale sull'Aids, finanziato dall'Italia. Un centro dove ancora oggi lavorano moltissimi ricercatori camerunesi formati nel nostro Paese, che studiano e curano l'Aids al massimo livello scientifico e terapeutico come avviene a Roma, Berlino e Parigi. Considero quello il momento



più forte della mia vicinanza con Luc Montagnier. Al di là del suo grande contributo, riconosciuto dal Nobel e dalla comunità internazionale, voglio proprio ricordarlo per il suo notevole impegno in Africa". L'immunologo di Tor Vergata aggiunge infine che "negli ultimi anni Montagnier era uno spirito talmente libero che cercava di trovare anche cose nuove e come tutti gli spiriti liberi molte volte anche lui confondeva la visione con la realtà. Ha tirato fuori una serie di ipotesi che poi la comunità scientifica non è riuscita mai a provare. E, di fatto, ha iniziato a fare tutta una serie di ipotesi che potrei definire 'fantascientifiche' e che la comunità scientifica stessa non ha mai approvato, fino ad arrivare alle sue posizioni abbastanza

scettiche sulle vaccinazioni". Anche il virologo Fabrizio Pregliasco, direttore sanitario dell'Irccs Galeazzi di Milano, commenta con la Dire la morte di Montagnier: "Spero non sia ricordato per il negazionismo che da ultimo lo aveva contraddistinto, tanto da renderlo un testimonial no vax, ma per le sue ricerche sull'Hiv che gli hanno valso il Nobel. Insieme a lui, però, altri ricercatori contribuirono a quel risultato e forse il Nobel sarebbe dovuto andare anche a Robert Gallo". "È doloroso sapere della sua morte - prosegue Pregliasco -, è stato comunque una pietra miliare della ricerca insieme ad altri. Provo però profonda tristezza per la sua posizione anti-scientifica, assunta in vecchiaia. Il suo ruolo di testimonial no vax è stato perfetto, proprio per la sua autorevolezza di scienziato che però è stato allontanato anche per dichiarazioni pregresse sulla papaya per la cura dell'Hiv e per la terapia del Parkinson". Secondo Pregliasco, comunque, "il suo negazionismo tuttavia non oscura il merito delle sue ricerche sull'Hiv, è il suo percorso successivo che lascia dubbi, ma non ho certezza se sia stato dovuto alla vecchiaia o ad altro. Se dovesse succedere di nuovo, di avere uno studioso che fa un'inversione straordinaria sul metodo scientifico, dovremmo ricordare che mettere in dubbio è sano solo se è suffragato da dati scientifici robusti. Bisogna dichiararlo: la mia è un'ipotesi, la ricerca su questo può essere ampliata", conclude il virologo del Galeazzi.

(Fonte Agenzia Dire)

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

STENI

IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Su Internet le possibilità di scelta per i regali sono molteplici

San Valentino: come scegliere regali 100% sicuri

Dai gioielli personalizzabili, agli accessori in vera pelle e ai cofanetti regalo, su Internet le possibilità di scelta per i regali di San Valentino sono molteplici. Attenzione però: basta un solo clic per trasformare un dono d'amore in una truffa. Per evitare di essere colpiti da una "freccia" che non sia quella di Cupido, il Centro Europeo Consumatori Italia invita a seguire alcuni consigli.



Attenzione ai siti di dropshipping

Se si è individuato il regalo perfetto su Internet, magari grazie ai consigli di un influencer, è bene fare attenzione! Potrebbe essere venduto su un sito di dropshipping. Cos'è il dropshipping? Un venditore online presenta un prodotto al pubblico, riceve l'ordine e solo successivamente paga il produttore - che spesso ha sede in Asia - per consegnare il prodotto direttamente all'ac-

quirente. Seppur questa pratica sia legale, porta spesso a spiacevoli sorprese: - i tempi di consegna possono essere molto lunghi; - il prodotto consegnato spesso è di scarsa qualità o addirittura contraffatto; - talvolta per ricevere il proprio ordine si devono pagare delle tasse doganali di cui il consumatore non era stato informato. «Per evitare gli inconvenienti tipici del dropshipping, è buona regola, prima

di finalizzare l'ordine ed effettuare il pagamento, valutare attentamente la serietà del venditore, leggere le condizioni e i terminicontrattuali e confrontare foto e prezzi su più siti; alcuni elementi rivelatori del dropshipping sono i tempi di consegna poco chiari, errori grammaticali sul sito web e l'indicazione di un indirizzo per la restituzione che non presenta alcuna connessione con il venditore o che sembri apparte-

nere ad un privato» dichiara Maria Pisanò, direttore del Centro Europeo Consumatori Italia.

Comprare un regalo personalizzato online?

Bisogna prima essere sicuri

Anche se generalmente si hanno 14 giorni per cambiare idea dopo un acquisto a distanza ed esercitare il diritto di recesso, ci sono delle eccezioni. Tra queste, l'acquisto di prodotti personalizzati e i servizi riguardanti le attività del tempo libero se prenotati per una data specifica.

Conviene dunque riflettere bene prima di ordinare un braccialetto con inciso il nome della dolce metà, una custodia per il telefono con la data di fidanzamento o un biglietto per il concerto del gruppo preferito della persona amata. Sarà impossibile restituirlo al venditore e chiedere un rimborso.

Garanzia in caso di problemi con un sito di incontri

Buone notizie per chi cerca l'amore su Internet. Naturalmente, non c'è nessuna garanzia di trovare il partner dei sogni o profili che corrispondono ai propri criteri di ricerca. Una garanzia è però ora prevista in caso di malfunzionamento del sito di incontri: dal 1° gennaio 2022, le tutele previste dalla disciplina sulla garanzia legale di conformità sono state estese ai servizi digitali, fra cui rientrano a pieno titolo anche i siti di incontri. «In concreto, se non si ha più accesso al proprio account o se il servizio di chat non funziona più sul sito, si può chiedere il ripristino del servizio e, in mancanza di questa possibilità, una riduzione del prezzo o addirittura la cancellazione dell'abbonamento» spiega Stefano Albertini, coordinatore del Centro Europeo Consumatori, ufficio di Bolzano.

Un nuovo report approvato dalla Commissione Agricoltura del Parlamento europeo rischia di favorire la produzione del foie gras, una pratica crudele che in molti Paesi UE è vietata da anni. Animal Equality chiede di impedire l'approvazione di questa relazione. Lunedì 14 febbraio il Parlamento europeo è chiamato a votare su un report preparato dal deputato francese Jérémy Decerle sul benessere degli animali negli allevamenti, che è stato approvato dalla Commissione Agricoltura (AGRI) del Parlamento europeo. Nonostante il suo titolo, questo report trascura quasi completamente il benessere degli animali, promuovendo una visione anacronistica della produzione di origine animale che l'UE sta già cercando di lasciarsi alle spalle. Questo è il motivo per cui le organizzazioni di protezione animale in tutta l'Unione europea sostengono gli sforzi degli eurodeputati di tutte le aree politiche che vogliono respingere completamente questo report, poiché lo considerano infondato e controproducente. Un'alternativa possibile sarebbe la sua sostituzione del

“Foie gras”, al Parlamento Europeo c'è chi intende riabilitare questa pratica

L'Ue l'ha già condannata da tempo e vietata in numerosi stati membri, Italia compresa

testo con il report prodotto su questo argomento dalla Commissione per l'ambiente (ENVI), che si iscrive nell'attuale lavoro delle istituzioni dell'UE e punta a migliorare il benessere degli animali allevati. Se la richiesta di respingere completamente il report Decerle è l'opzione ideale, un elemento specifico in essa contenuto è particolarmente grave, poiché celebra una pratica che in Italia è già vietata per motivi di benessere animale: l'alimentazione forzata per la produzione di foie gras. L'alimentazione forzata consiste in un tubo inserito nella gola dei volatili due o tre volte al giorno nel corso di due settimane (per le anatre) e tre settimane (per le oche) al fine di pompare grandi quantità di cibo nel loro corpo, molto più di quanto ingerirebbero

volontariamente. Questa pratica ha lo scopo di indurre l'ipertrofia delle cellule grasse epatiche (steatosi epatica). A causa di questa degenerazione patologica, il fegato dell'animale può crescere fino a più di dieci volte la sua dimensione normale. Ogni singolo studio scientifico indipendente (cioè non finanziato dall'industria del foie gras) nel mondo ha denunciato questa pratica come dannosa per gli animali e incompatibile con qualsiasi standard di benessere animale. In Italia, chi viene sorpreso a usare questo metodo è soggetto a sanzioni pecuniarie e, in caso di reiterazione, alla sospensione dell'esercizio dell'allevamento da uno a tre mesi. Tuttavia, la prossima settimana gli eurodeputati eletti nel nostro Paese potrebbero approvare il punto 31

di questo report che dice che "la produzione di foie gras, si basa su procedure di allevamento che rispettano i criteri di benessere degli animali, (...) dove l'ingrasso (...) rispetta i parametri biologici dell'animale". L'alimentazione forzata è giustamente indicata come un reato penale in tanti paesi del mondo, compresi i 22 Stati membri dell'UE, e nessun politico che abbia lontanamente a cuore il benessere degli animali può difendere questa pratica orribile. Se il report Decerle non sarà interamente respinto come dovrebbe essere, o sostituito da quello della Commissione ENVI, i deputati saranno comunque chiamati a votare su questa parte specifica, e decidere di eliminarla dal rapporto. "È chiaro alla maggior parte dei cittadini dell'UE che l'uso dell'ali-

mentazione forzata nella produzione di foie gras è una delle forme più estreme di tortura ancora permesse in alcuni paesi per produrre foie gras - ha detto Alice Trombetta, Direttrice di Animal Equality Italia. In Italia è stato proibito anni fa perché è stato riconosciuto come una pratica crudele nei confronti degli animali. Gli eurodeputati che decideranno di sostenere l'inclusione di questa parte nel report chiederanno di riportare indietro l'orologio della storia e di difendere una pratica che non può assolutamente essere giustificata.

Se lo faranno, dovranno pagare un alto prezzo politico". Particolarmente importante la prossima settimana sarà il voto dei membri della Commissione AGRI, che influenzerà il voto di molti dei loro colleghi. I membri italiani della Commissione sono: Mara Bizzotto, Angelo Ciocca, Salvatore De Meo, Paolo De Castro, Dino Giarrusso, Herbert Dorfmann, Pina Picierno, Andrea Caroppo, Giuseppe Ferrandino, Elena Lizzi, Nicola Procaccini, Daniela Rondinelli e Massimo Smeriglio.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Gruppo Immobiliare

ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A  06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00  cerveteri@obycasa.it

Difensore civico lazio, al via quattro webinar su partecipazione e digitale

Invitati i difensori civici di Regioni e province autonome di tutta Italia.

Primo appuntamento il 15 febbraio prossimo

“Il ruolo del difensore civico nella società digitale” è il titolo del primo dei quattro webinar proposti dal Difensore civico della regione Lazio, Marino Fardelli, e che si terrà il 15 febbraio prossimo alle ore 10,30 e che vedrà, tra gli altri ospiti, anche la Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio Cinzia Felci e l'assessore alla Transizione digitale Roberta Lombardi. A questo evento, così come agli altri tre che lo seguiranno, sono stati invitati dal Difensore civico del Lazio i Difensori civici delle altre Regioni e Province autonome italiane. Fardelli ha voluto a tale proposito ringraziare il presi-

dente del Consiglio regionale del Lazio, Marco Vincenzi. Questa iniziativa è finalizzata, come scrive Marino Fardelli nella sua lettera di invito, a far sentire la voce istituzionale dei Difensori civici nell'ambito della Conferenza per il futuro dell'Europa, che ha finora prodotto, prosegue Fardelli, “raccomandazioni utili per partecipare ai cambiamenti futuri, muovendosi sui segmenti quali la democrazia europea, lo stato di diritto, la sicurezza, l'ambiente, la salute e l'innovazione digitale”. “La partecipazione dei cittadini alla vita democratica delle istituzioni: il ruolo del Difensore civico” (22 febbraio), “La transizio-

ne digitale europea e nazionale. Il ruolo dei difensori civici italiani a garanzia dei cittadini” (10 marzo) e “Difensore civico e pubblica amministrazione: il ruolo dei cittadini tra innovazione tecnologica e voglia di partecipazione” (22 marzo) sono i titoli degli altri incontri previsti. Tutti insieme saranno il momento di costruzione di una coscienza critica ragionata sui temi proposti, anche per poi fare una sintesi degli stessi. I Difensori Civici regionali italiani ed europei sono quindi chiamati ad uno scambio di “best practices” e di messa in rete di istanze provenienti dai cittadini su questi temi.



in Breve



Pnrr rifiuti, Torquati: “Non sprechiamo un'occasione con scelte non condivise”

“Ieri la Giunta capitolina ha approvato due delibere sui rifiuti per partecipare ai bandi per il finanziamento di impianti nell'ambito delle risorse del PNRR. Per il nostro Municipio XV sono previsti due progetti. Il primo per partecipare alla realizzazione - finalmente - di una vera Isola Ecologica nel quartiere dell'Olgiata, progetto su cui da tempo stiamo lavorando, necessario al territorio e per cui sono particolarmente soddisfatto. Il secondo progetto invece riguarda un impianto di compostaggio anaerobico a Cesano e Osteria Nuova. Si tratta di un vecchio progetto di Ama su cui purtroppo, come votato il 16 dicembre scorso in aula municipale, continuiamo a non essere d'accordo. Attenzione, noi capiamo l'esigenza di attingere ai fondi nazionali per realizzare quell'impiantistica utile al completamento e alla chiusura del ciclo di trattamento dei rifiuti, ma nel caso di Cesano e Osteria Nuova purtroppo si sottovaluta un elemento: le vecchie autorizzazioni per l'impianto di compostaggio aerobico della vecchia giunta non sono sufficienti e si dovrà inevitabilmente ripartire dal principio, tanto più che nella VIA (valutazione di impatto ambientale) AMA si impegna a non realizzare nessun processo anaerobico. Crediamo si tratti di un errore di valutazione che si aggiunge agli errori della vecchia amministrazione comunale e municipale, e che purtroppo hanno fatto perdere tempo ai romani. Siamo consapevoli che Roma abbia bisogno di impianti: oggi spendiamo milioni e milioni di euro per trasportare i nostri rifiuti in altre regioni ma la nostra contrarietà a questo secondo intervento, oggi come allora, non è per non prenderci la responsabilità di fare la nostra parte nel trattamento dei rifiuti o perché l'impianto è a casa nostra, ma perché è sbagliato. Roma ha bisogno di impianti, ma non certamente di un qualsiasi impianto e in un qualsiasi posto. È proprio per questo che intendiamo fare la nostra parte, rendendoci disponibili al dialogo, nell'ottica dell'interesse generale e di supporto all'Amministrazione Comunale. Non si può che ripartire allora dalla netta discontinuità con la precedente Giunta comunale, che nei cinque anni passati non ha saputo né risolvere la questione né tantomeno rassicurare e spiegare ai cittadini quale sia la reale esigenza della città. Roma e suoi territori hanno bisogno di ripartire da un rinnovato piano industriale di Ama che metta nelle condizioni l'azienda e Roma Capitale di uscire sul serio e non a parole dalla palude della continua e perenne emergenza dei rifiuti a Roma. È una questione seria, che richiede uno sforzo collettivo e di grande responsabilità e per cui noi continueremo ad esserci.” Così in una nota il Presidente del Municipio Roma XV, Daniele Torquati

Domenica 13 febbraio primo appuntamento del 2022 nei Municipi pari con la campagna “Il Tuo quartiere non è una discarica”, raccolta straordinaria gratuita mensile di rifiuti urbani, ingombranti, elettrici ed elettronici, organizzata da AMA in collaborazione con il TGR Lazio. Per l'occasione, saranno allestite 10 eco-stazioni temporanee di raccolta nei municipi pari. A partire dalle 8, i cittadini potranno consegnare come di consueto i rifiuti ingombranti classici (tra cui mobili, sedie, letti, divani, scaffalature, materassi) e i cosiddetti RAEE (apparecchiature elettriche o elettroniche come computer, televisori, stampanti, telefonini, tablet, frigoriferi, lavatrici, condizionatori). Aperti con orario domenicale (7-13) anche tutti i Centri di Raccolta fissi, inclusi quelli attivi nei municipi dispari. L'elenco completo di tutte le postazioni è consultabile sul sito www.amaroma.it. Tutti i

Domenica torna l'iniziativa congiunta Ama Tgr regionale “Il tuo Quartiere non è una discarica”

materiali raccolti nel corso della mattinata verranno differenziati secondo la categoria merceologica (legno, ferro, plastica, altri metalli, RAEE, ecc.) e avviati alle rispettive filiere di recupero. Anche questo appuntamento vedrà la presenza, in alcuni siti, dei “volontari del riuso”: associazioni, cooperative sociali e organizzazioni del Terzo Settore che promuovono progetti e iniziative volte al riutilizzo dei beni e con le quali l'azienda ha siglato specifici protocolli di intesa. I cittadini potranno così consegnare libri usati (esclusi testi scolastici ed enciclopedie) all'associazione culturale Nuova Acropoli, presente nelle eco-stazioni di via della XVII Olimpiade (Municipio II) e via



Benedetto Croce (Municipio VIII); ausili o protesi sanitarie all'associazione Joni and Friends Italia, posizionata in via Ambrogio

Necchi (Municipio VI); vecchie biciclette o parti di esse all'associazione Ciclonauti, presente in via della XVII Olimpiade (Municipio

II) e largo Paolo Panelli (Municipio IV); vecchi cellulari e tablet (purché ancora funzionanti) alla cooperativa sociale W.A.Y.S. onlus, posizionata in via della XVII Olimpiade (Municipio II). In tutti i siti di raccolta, anche con il supporto della Polizia Locale di Roma Capitale, saranno adottate le necessarie misure di sicurezza a tutela di utenti e lavoratori, attraverso accessi scaglionati che consentiranno di regolare il flusso di veicoli e persone. Ama per questo invita i cittadini a recarsi sul posto entro le 12 e ricorda che il conferimento dei materiali nei cassoni dedicati dovrà essere effettuato dagli utenti, muniti di mascherina, mantenendo le distanze minime di sicurezza.

Servizio Civile: Tar del Lazio accoglie il ricorso di Codacons, Adoc e Amesci

“Termini troppo brevi per presentare le domande, disparità di trattamento tra giovani del servizio civile”

Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso in tema di Servizio civile presentato da Codacons, Adoc e Amesci contro il Dipartimento per Le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. Le tre associazioni avevano contestato dinanzi la giustizia amministrativa il Decreto del Capo DPGSCU (pubblicato il 25 gennaio 2022) con il quale sono stati finanziati ulteriori programmi di intervento, nella parte in cui è stato prorogato a giovedì 10 febbraio 2022 alle ore 14 il termine per la presentazione delle domande di par-

tecipazione da parte dei giovani interessati a svolgere il servizio civile, ravvedendo una evidente disparità di trattamento ed irragionevolezza tra il predetto termine di 16 giorni (dal 25-1-2022 al 10-02-2022) e quello di 59 giorni dal 14-12-2021 al 10-02-2022) di cui hanno beneficiato Enti e giovani sin dall'inizio del programma sul servizio civile. Scrive la Sezione Quarta Bis del Tar (presidente Giampiero Lo Presti): “Ritenuto di dovere disporre, in via interinale ed urgente, la sospensione degli atti

gravati ai soli fini della rideterminazione del termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai nuovi programmi oggetto di finanziamento in forza del Decreto del Capo DPGSCU pubblicato il 25 gennaio 2022 che appare eccessivamente, ed irragionevolmente, costretto a fronte del diverso termine invece assegnato per la presentazione delle domande relative ai programmi già originariamente ammessi a finanziamento, in termini e misura tali da consentire l'effettività della partecipazione (sebbene

non necessariamente nei medesimi termini e misura originariamente previsti, in ragione delle concorrenti esigenze di sollecita definizione dei procedimenti); Ritenuto di dovere inoltre, ed in correlazione con la determinazione di cui sopra, ordinare la riapertura anche del termine di cui all'art.6, comma 7 del bando; Accoglie la domanda di tutela cautelare monocratica proposta con il ricorso”.



Flash mob romantico per fare una proposta seria all'Italia #ItaliaDIMMI di Sì

Appuntamento il 14 febbraio alle ore 11.30

Lunedì 14 febbraio alle ore 11.30, per San Valentino, saremo in piazza Santi Apostoli a Roma con un flash mob romantico per fare una proposta seria all'Italia. Chiediamo alla Commissione Affari Costituzionali e al Parlamento di approvare subito un testo di riforma e liberare finalmente la nostra storia d'amore con l'Italia. Sono già passati 30 anni dall'approvazione della legge sulla cittadinanza, nel frattempo #ècambiatoQUASItutto, ma la legge sulla cittadinanza NO. Se anche tu vuoi stare Dalla Parte Giusta della Storia bisogna riconoscere più di milione di Italiani senza cittadinanza, persone nate e/o cresciute qui, vieni con noi al flash mob e porta con te una dichiarazione d'amore per chiedere insieme a noi: #italiaDIMMI di Sì alla Riforma per la Cittadinanza. Quest'azione fa seguito alla challenge lanciata sui social per il 5 febbraio in occasione dei 30



anni dell'attuale legge #ècambiatoQUASItutto, che ha ottenuto decine di migliaia di interazioni. Partecipa anche tu alla challenge creando il tuo collage 1992 - 2022. Dal 5 febbraio 1992 sono passate 9 legislature, 13 Presidenti del Consiglio (20 formazioni di governo), 5

Presidenti della Repubblica. Da meno di 300 mila italiani naturalizzati nel 2001 siamo arrivati a oltre 1,5 milioni di cittadini di origine straniera in attesa di una riforma. Di questi oggi sarebbero potenzialmente oltre 860 mila gli stranieri residenti nel Paese ad aver diritto di accesso

alla cittadinanza italiana se questa fosse estesa, con efficacia retroattiva, a tutti i nati sul territorio nazionale, nel 95% dei casi bambini e ragazzi con meno di 18 anni. I nuovi dati elaborati dal centro studi IDOS fotografano una situazione in cui la legge è totalmente anacronistica.

Apri al quartiere romano di San Lorenzo una libreria Lgbtq e transfemminista

Non solo una libreria indipendente e specializzata, ma anche un punto di riferimento e un luogo di incontro per le comunità lgbt+, queer e transfemministe della Capitale. Libreria Antigone, nata a Milano nel 2016, apre una nuova coloratissima sede a Roma, in via dei Piceni 1, nel quartiere San Lorenzo. "Antigone è una libreria lgbtq+, specializzata in studi di genere e femminismi - spiega Marta Cotta della libreria - Pensiamo che ci sia bisogno di un luogo di questo tipo in città, perché a Roma ad oggi non c'è una libreria specializzata su questi temi, che possa diventare il riferimento culturale, ma anche un luogo di relazioni, di questa comunità, che è la comunità di cui facciamo parte". Come si legge sul sito della libreria, la scelta del nome della protagonista della tragedia di Sofocle, ha una ragione ben precisa: "Antigone è una figura capace di 'deformare' non solo le norme della sovranità politica, ma anche quelle del genere sessuale e della famiglia. Usando le parole di Judith Butler, è l'eroina della parentela in crisi, della sessualità incerta, delle famiglie di fatto". Seguendo la via tracciata dal suo eroismo fuori norma, la libreria vuole affermarsi come lo spazio dei saperi e delle soggettività che troppo spesso, fuori, non hanno spazio. Fra i colori delle bandiere arcobaleno e il linguaggio inclusivo delle decorazioni, l'offerta di libri è estremamente variegata. Dai romanzi alle riviste, dai libri fotografici ai saggi, la libreria offre un



panorama esaustivo della produzione culturale sulla "sessualità, il genere e le relazioni tra i generi, la storia e la produzione teorica dei movimenti femministi e lgbtq+, l'educazione e la lotta alle discriminazioni, le sessualità, le relazioni affettive, sentimentali e sessuali e le produzioni accademiche dei gender and queer studies - si legge sul sito - A questi si aggiungano gli interessi per quelle zone di intersezione tra genere e sessualità con le produzioni di movimenti e studi riguardanti le disabilità, gli

studi postcoloniali e decoloniali, l'antispecismo e il postumanesimo". Anche la scelta di aprire uno spazio come questo nel quartiere di San Lorenzo - che proprio in questi giorni è tornato nel ciclone mediatico per la cosiddetta 'malamovida' e le aggressioni notturne - non è casuale. "È un quartiere che storicamente ha fatto tanto per la nostra parte politica, e in cui noi abbiamo fatto tante battaglie - racconta Federica Sposato, l'altra gestrice della libreria - Un quartiere che, oggi più che mai, ha biso-

gno di spazi culturali di questo tipo, sicuri per la nostra comunità e non solo. Anche per andare contro quella retorica della 'movida', e dimostrare che San Lorenzo non è solo una fabbrica di divertimento, ma un luogo in cui c'è tanto di interessante da vivere". Non appena la condizione pandemica lo permetterà, Antigone diventerà uno spazio di incontro e dialogo a tutti gli effetti. "Organizzeremo presentazioni di libri, dibattiti, gruppi di lettura, e tutto ciò che nascerà dalla relazione col quartiere e con le persone - conclude Marta Cotta - per tornare finalmente a incontrarci dal vivo e creare dibattito, che forse è ciò di cui abbiamo più bisogno". Intanto una prima occasione sarà l'inaugurazione prevista per questo venerdì dalle 18. Una serata in cui interverranno Elena Biagini, militante e ricercatrice indipendente, Pietro Turano, attore e portavoce del Gay Center, e l'associazione Libellula, che assiste le persone transessuali e transgender. (Fonte Agenzia Dire.it)



Attività culturali e artistiche dedicate alla dimensione infantile e giovanile
Ritorna
"Spazio Aperto 2.0"



Ritornano anche quest'anno le attività culturali e artistiche dedicate alla dimensione infantile e giovanile di "Spazio Aperto 2.0", un progetto del Teatro delle Condizioni Avverse in collaborazione con Arci Rieti APS. Spazio Aperto 2.0 ritorna per continuare a sviluppare uno spazio di integrazione sociale e di educazione inclusiva e sostenibile, un luogo familiare nel quale i giovani possano esprimere sé stessi e socializzare con gli altri diventando fruitori e agenti del cambiamento nel loro territorio sociale e geografico. Spazio Aperto 2.0 promuove la cultura, la creatività, le attitudini artistiche come strumenti sociali e favorisce l'inclusione e il coinvolgimento attivo dei giovani. Le attività sono partite dal 24 gennaio presso l'ARCI Rieti con incontri rivolti ai giovani

per la formazione e prevenzione informatica e dal 15 febbraio partirà il dopo scuola presso l'Istituto Comprensivo Marchetti Sasseti (RI). Le Amministrazioni Comunali di Montopoli di Sabina e Poggio Mirteto e l'Ufficio di Piano della Bassa Sabina sostengono il progetto di Spazio Aperto 2.0. Spazio Aperto 2.0 vuole essere il secondo step del progetto "Spazio Aperto" realizzato nel 2021 grazie al finanziamento dell'Avviso regionale "Comunità Solidali 2019". Il progetto è giunto sesto nella graduatoria regionale su tutto il territorio laziale e questo conferma la validità dei risultati e l'idea di poter continuare il progetto di Spazio Aperto in un senso ancora più ampio e inclusivo, rendendolo come un polo intergenerazionale attraverso attività sociali e culturali.

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurella Km 44,500
Bracciano Via del Lecci, 137
Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133



L'Agencia Dire ha intervistato l'assessore all'Urbanistica della Capitale Velocchia rilancia la 'Defense romana' a Tiburtina, tra parchi e possibili torri

Non più tardi di un anno mezzo fa la Dire svelò in anteprima il masterplan del nuovo centro direzionale previsto nell'area est della stazione Tiburtina. Titolò 'ecco la Defense di Roma'. A che punto siamo con questo intervento? Ci saranno modifiche rispetto all'approccio progettuale del M5s? Ne abbiamo parlato con Maurizio Velocchia, assessore capitolino all'Urbanistica. "Con Fs sistemi urbani (Gruppo Fs) abbiamo riavviato il ragionamento sul piano di assetto della Tiburtina, così come delle altre stazioni, appena ci siamo insediati. Allo studio c'è un'ipotesi di modifica importante rispetto a quanto era stato presentato l'anno scorso, che era una proposta preliminare e che non aveva ancora tutti gli studi a supporto. Quella prima ipotesi proponeva, comunque, una strategia che era quella di una densificazione dell'area della stazione Tiburtina, con un nuovo skyline che quel masterplan immaginava come una specie di fronte che sembrava quasi voler prolungare dall'altra parte della stazione l'edificio di Bnl. Dal punto di vista strategico la filosofia della densificazione è condivisibile e giusta".

Arriverà un nuovo quartiere direzionale e un nuovo skyline. Ci sono anche garanzie che arriveranno effetti positivi per il quartiere e i cittadini?

"Ovviamente stiamo valutando bene tutti gli aspetti di sostenibilità e di ritorno al territorio di questo nuovo quartiere direzionale. È previsto un ponte pedonale che unirà le due aree a cavallo dei binari, Tiburtina e Bologna, e soprattutto il grande parco pub-



blico attrezzato. Parlando con Fs Sistemi urbani ho detto loro che non possiamo sospendere le operazioni di bonifica già previste in attesa che si completi il procedimento di variante. Il parco va fatto subito. Ricordo comunque che tutto il quadrante Tiburtina-Pietralata è interessato da interventi di carattere pubblico. Penso, ad esempio al tram dal Verano alla stazione, all'arrivo de La Sapienza, che qui sposterà Ingegneria, e al nuovo studentato. Dall'altra parte dei binari è stata appena firmata una convenzione tra FS Sistemi Urbani - Gruppo FS Italiane, Comune di Roma e i privati che stanno realizzando un nuovo hotel e che prevede anche un parcheggio pubblico molto grande, da 384 posti, che sarà molto utile per tutti. Inoltre va fatto anche un ragionamento sulle aree da dove verranno spostati i volumi che andranno a densificare Tiburtina. Penso, ad esempio, alle aree di Trastevere-Gianicolense. Non possiamo lasciare incolte quelle zone".

Arriva, dunque, un nuovo hotel internazionale per Roma. E poi si sa che il nuovo centro direzionale

le ospiterà il nuovo Hq di Fs. Avete già altri possibili enti o gruppi interessati a realizzare una nuova sede lì?

"Ci sono varie ipotesi in campo. Noi come pubblico non facciamo intermediazione ma dobbiamo creare tutte le condizioni affinché un investitore possa arrivare a Roma ed avere certezze su tempi. E' stata avanzata l'ipotesi del politecnico nell'ex Sdo di Pietralata, ma si vedrà. E sempre nell'ex SDO di Petralata aprirà la nuova sede dell'ISTAT".

Torri un po' più alte di quelle ipotizzate fin qui potrebbero essere più attrattive per la città ma anche per un investitore interessato ad aprire una sede a Roma?

"A Roma ogni quartiere è una città a se. Io non ho un pregiudizio ideologico sul verticale. Anzi. Ma va calzato nei quadranti giusti. Mai stato contrario alle torri di Libeskind, ad esempio. In alcuni contesti ci si può lavorare, non mi scandalizzerebbe affatto andare in verticale. Nell'epoca post Covid c'è la necessità di maggiori spazi per le persone, anche se non si tornerà al 100% in presenza. Questi spazi si possono trovare magari con minor consumo di suolo, ma sempre con un contemporaneo attrezzaggio del suolo non consumato".

È presto per ipotizzare l'ingaggio di nuovi architetti internazionali che diano lustro all'intervento?

"Per ora sì. Ad oggi lo studio Desideri sta lavorando sul piano di assetto. Ci vuole qualità e un profilo architettonico omogeneo. Chiederemo questo nel confronto con Fs per la definizione del

nuovo piano di assetto. A maggior ragione se si vuole provare ad andare un po' in elevazione".

A quando novità ed annunci ufficiali su questo progetto?

"La nostra idea è arrivare nei prossimi mesi ad una nuova ipotesi di piano di assetto per la Tiburtina che possa essere portata ad un accordo di programma che coinvolga anche la Regione e il ministero. La realtà, però, è che quello tra Tiburtina e Pietralata, area interessata anche dal progetto di housing sociale f555, prima ancora degli annunci è un quadrante che si sta già trasformando grazie, in primis, agli investimenti pubblici. È quello che si sta smuovendo di più a Roma insieme a Tor Vergata".

Si riferisce al fatto che a Tor Vergata, in caso di vittoria, arriverà Expo?

"Non solo. Penso anche allo sviluppo dell'università e al recupero delle vele di Calatrava con un tavolo consolidato dall'inizio del nostro mandato con l'agenzia del Demanio, con cui stiamo ipotizzando un piano di recupero e di gestione. Inoltre Tor Vergata sarà riconnessa alla città con un nuovo tram. Più o meno come Tiburtina con il tram verso il Verano, anche se in questo caso Tiburtina è messa ancora meglio per la presenza di metro B, stazione ferroviaria, l'Av e autostrada".

Queste della Tiburtina, in effetti, sembrano le condizioni perfette per metterci anche il nuovo stadio...

"Su questo non mi pronuncio. Ancora dobbiamo avviare un confronto di merito con la Roma. E se lo vorrà anche con la Lazio".

Forlanini, Santori (Lega): "La sinistra restituisca l'ospedale ai romani" "Basta scandali, annunci e sperperi"



"Continuiamo ad offrire collaborazione a questa maggioranza, ma i 'niet' della sinistra, a cominciare da quello sulla vicenda dell'ospedale Forlanini, sono continui, monotoni, inequivocabili latori di una visione fantasiosa e inconcludente, anzi dannosa, per l'efficienza dei servizi e la sicurezza dei romani". Lo dichiara in una nota il consigliere capitolino della Lega e segretario d'Aula Fabrizio Santori, commentando la bocciatura in Assemblea capitolina dell'ordine del giorno presentato dalla Lega sull'argomento. "Ribadiamo l'urgenza di restituire l'ospedale alla città: basta scandali, annunci e sperperi. La Regione Lazio valuti il ripristino della destinazione sanitaria per realizzare un centro di eccellenza a supporto strutture già sul territorio, anche in ipotesi di future situazioni emergenziali

come quella attuale", insiste Santori. "Serve un ospedale di riferimento in Italia dedicato solo alle malattie infettive, e tutto il Forlanini potrebbe esserlo. Il centro sulla Portuense, con il suo meraviglioso parco ricco di essenze rare e medicinali, va in rovina dal 2008", spiega l'esponente della Lega. "Molti dei suoi spazi sono stati occupati abusivamente e si continua a pagare la sorveglianza. Una vergogna quotidiana davanti ai romani che si accodano e attendono per rispettare regole e prescrizioni anticovid in strutture di fortuna, o addirittura in spazi privati costati cifre enormi per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Cittadini. Contribuenti costretti a subire il triste rituale antico e mai risolto delle attese di ore nei pronto soccorso e delle nottate nei corridoi sulle barelle", conclude Santori.

Emergenza povertà: il Cisom al fianco del Banco Farmaceutico Al via la raccolta di medicinali per le persone indigenti

farmaco promossa dal Banco Farmaceutico, che vede la partecipazione, tra gli altri, dei volontari del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta - CISOM, che saranno presenti in molte città italiane. La pandemia da Covid-19 e la crisi socioeconomica che ne è scaturita ha visto ampliare la platea di soggetti fragili e bisognosi. Le conseguenze dell'emergenza sanitaria hanno avuto pesanti ripercussioni anche su fasce di popolazione che prima, pur vivendo una situazione di precarietà, riuscivano a provvedere al proprio sostentamento e che ora sono precipitate in una situazione di povertà assoluta. "Donare uno o più farmaci è un piccolo gesto di solidarietà per chi lo fa ma che può cambiare la vita di chi ne ha bisogno - spiega Gerardo Solaro del Borgo, Presidente del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta - A chiedere aiuto sono persone che a seguito della pandemia si sono trovate senza un impiego stabile, con poca disponibilità economica per acquistare il minimo indispensabile, come cibo e medi-

ciali. Come dimostra quotidianamente il nostro impegno al fianco di chi è in stato di bisogno, il diritto alla salute di tutti per noi è sacrosanto. Siamo dunque felici di essere al fianco di Banco Farmaceutico anche quest'anno e di promuovere questa importante iniziativa di solidarietà".

Chiunque potrà contribuire acquistando un prodotto da banco o un medicinale senza obbligo di prescrizione presso una delle farmacie che aderiscono all'iniziativa e consegnandolo ai volontari CISOM presenti all'interno dell'esercizio commerciale. Successivamente i medicinali verranno distribuite alle persone e alle famiglie indigenti individuate sul territorio. Il 12 febbraio, i volontari CISOM saranno a Roma con la promozione e raccolta dei farmaci da banco, cioè senza ricetta, da destinare a chi vive in povertà sanitaria. Appuntamento presso la Farmacia Cantù in Piazza Cesare Cantù, Farmacia Dr. Di Nardo



in Viale dei Colli Portuensi 30, Farmacia Di Rollo in Via I. Bodio 75, Farmacia Gallia in Via Gallia 102 e Farmacia Ragusa in Via Taranto 111. A Soriano, invece, saranno presso la Farmacia Belati Zagoreo in piazza Vittorio Emanuele II 19/22. A Fabrica di Roma presso la Farmacia Faleri in Via Falerina 23. A Vignanello presso la Farmacia Lupi in Via Roma 2d. A Ciampino, presso la Farmacia comunale 2 Kennedy in Piazza J. F. Kennedy, 17 e la Farmacia comunale 3 Dei Francesi in Via Mura Dei Francesi, 164.

IN ATTESA DI TORNARE A GIOCARE INSIEME

CAVALLINO MATTO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook Like Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201995

La Divisione di Polizia Anticrimine sta eseguendo un decreto di confisca di beni emesso dal Tribunale Sezione Misure di Prevenzione di Roma

Confiscati ai Casamonica beni per oltre 20mln di euro

Confiscati beni per oltre 20milioni di euro alla famiglia Casamonica. Personale della Divisione Polizia Anticrimine della Questura di Roma, sta eseguendo un decreto di confisca di beni emesso, ai sensi della normativa antimafia, dal Tribunale Sezione Misure di Prevenzione di Roma per un valore complessivo stimabile in oltre 20 milioni di euro. L'odierna operazione testimonia l'efficace sinergia tra la Procura della Repubblica e la Questura di Roma nel contrasto alla criminalità organizzata anche attraverso l'aggressione ai patrimoni illecitamente accumulati e la sottrazione di attività economiche al circuito criminale per essere restituite alla collettività in un percorso di legalità. La confisca conferma il provvedimento di sequestro dei beni disposto dal Tribunale Sezione Misure di Prevenzione ed eseguito, il 16 giugno 2020, contestualmente ad ordinanze di



custodia cautelare nei confronti di appartenenti all'associazione mafiosa denominata "clan CASAMONICA". Il provvedimento di confisca, sulla base delle indagini patrimoniali condotte dalla Divisione Polizia Anticrimine, evidenzia la note-

vole sproporzione tra i beni e i redditi dichiarati, nonché l'origine illecita dei proventi utilizzati per acquisire il compendio patrimoniale oggi confiscato agli stessi. I soggetti colpiti dal provvedimento sono risultati coinvolti in organizzate ed este-

se attività usuarie e di esercizio abusivo del credito, nonché in condotte estorsive e di intestazione fittizia di beni, reati per i quali era stata applicata la misura cautelare della custodia in carcere suindicata. Il 16 luglio 2021, in sede di giudizio abbre-

viato, il G.U.P. presso il Tribunale di Roma ha emesso sentenza di condanna, tra gli altri, nei confronti di alcuni componenti della famiglia Casamonica, riconoscendo la sussistenza del clan Casamonica come associazione a delinquere di stampo mafioso. Tra i beni confiscati ci sono delle ville, la totalità delle quote di 5 società di capitali, totalità delle quote di 2 società di persone e una ditta individuale, complessi aziendali tra cui una stazione di servizio con bar tabacchi a San Cesario, un bar tabacchi a Montecomparto, un contratto di concessione del godimento di un complesso immobiliare con diritto di acquisto ai sensi del D.L. 12/9/2014 n. 133 (rent to buy), un veicolo e oggetti preziosi per un valore di oltre 30.000 euro, 10 polizze di pegno per un valore di oltre 30.000 euro, Disponibilità bancarie per un valore di 65.000 euro presso vari Istituti di credito.

Un nuovo edificio sostenibile e ad alta tecnologia che, affacciato su via Masaccio, ospiterà un hub di ricerca per il dialogo tra architettura, arte, scienza e intelligenza artificiale, un centro di eccellenza per il restauro del contemporaneo, spazi per le attività di formazione, depositi innovativi e accessibili al pubblico. Una nuova fascia di verde urbano, sempre su via Masaccio, disegnata da artisti e agronomi insieme, con attività espositive all'aperto, laboratori sull'ambiente e orti produttivi. È il cuore del Grande Maxxi, il progetto che cambierà il volto del Museo di via Guido Reni e che è stato presentato dalla presidente della Fondazione, Giovanna Melandri, alla presenza dei ministri della Cultura, Dario Franceschini, della Transizione ecologica e Infrastrutture, Enrico Giovannini, e della Difesa, Lorenzo Guerini, del sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, e del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti. "Questa è una avventura molto speciale e ambiziosa, una sfida audace, ma anche molto concreta di una grande squadra. Mettiamo le basi per una proiezione più avanzata del Maxxi, una prospettiva più matura di questo Museo che è un laboratorio di futuro. Il Grande Maxxi - ha detto Melandri - è nato durante la pandemia, mentre eravamo chiusi, ma mai spenti. È un'occasione per Roma, è un progetto di recupero che investe un quadrante di Roma, dove sono presenti strutture dismesse o semi-

Il Maxxi si allarga con un nuovo immobile



dismesse al cui recupero vorremmo dare un contributo. La portata di questa progettazione è più di un raddoppio degli spazi, è una rivoluzione che proietta il nostro Museo nel futuro. È una grande impresa interistituzionale". Il progetto del Grande Maxxi verrà realizzato attraverso un investimento di 37,5 milioni di euro che deriva da risorse di bilancio dei ministeri della Cultura e delle Infrastrutture. Nello specifico, 15 milioni di euro arriveranno dal Piano strategico Grandi progetti beni culturali del Mic, 2,5

milioni verranno messi a disposizione attraverso la parte del Pnrr che concerne e il ministero della Cultura, mentre 20 milioni arriveranno dal Fondo Mims per gli interventi infrastrutturali di conservazione, manutenzione, riqualificazione, restauro e valorizzazione dei beni culturali e degli spazi. Il nuovo Maxxi hub sarà su due livelli e avrà un tetto green praticabile e accessibile dalla piazza, oltre a un parcheggio interrato. Ospiterà un polo di ricerca e sviluppo per l'arte, l'architettura e la creatività che sarà in connessione con

una comunità scientifica per lo sviluppo di nuove idee di rigenerazione urbana. "Con questo fine il Maxxi è capofila di una cordata che partecipa alla gara europea European digital innovation hubs", ha annunciato Melandri. In più, nei nuovi spazi verrà aperto anche un laboratorio di restauro del contemporaneo le cui attività saranno svolte in sinergia con le maggiori istituzioni del settore, tra cui l'Istituto centrale del restauro e l'Opificio delle pietre dure. Il nuovo hub si affaccerà così su via Masaccio su un'area ceduta

dal ministero della Difesa al ministero della Cultura attraverso una lettera d'intenti che è stata siglata oggi da Lorenzo Guerini e Dario Franceschini. Il documento, cui seguirà la sigla di un protocollo d'intesa, oltre alla cessione dell'area prevede anche la realizzazione di una "comunità energetica" tra il Maxxi e le caserme adiacenti alla nuova struttura. In più, a favore del ministero della Difesa il ministero della Cultura realizzerà degli interventi per la valorizzazione delle strutture storiche che ospitano i musei di storia militare. Il nuovo edificio e lo spazio verde Maxxi green verranno realizzati attraverso un concorso internazionale di idee che il Maxxi ha già lanciato e che è rivolto a gruppi di progettazione interdisciplinari. Una commissione giudicatrice, presieduta da Giovanna Melandri, sceglierà poi il miglior progetto secondo i criteri di integrazione, sostenibilità, innovazione, accessibilità, fattibilità tecnica ed economica. Il progetto dovrà essere consegnato entro il 13 maggio 2022 e il 10 giugno sarà proclamato il vincitore, a cui sarà affidata la progettazione definitiva, mentre i primi cinque progetti saranno premiati ed esposti al Maxxi. "Il percorso virtuoso inizia con questo concorso che disegnerà un asse di verde attrezzato e produttivo e la sede del nuovo polo di ricerca, sviluppo e innovazione digitale - ha detto Margherita Guccione, coordinatrice del progetto Grande Maxxi - e proseguirà con una radicale trasforma-

in Breve



Omicidio Cerciello Rega, chiesta la conferma dell'ergastolo "Delitto efferato, al limite della crudeltà"

"Un delitto efferato, al limite della crudeltà". Nella sua requisitoria davanti ai giudici della corte d'Assise d'Appello di Roma, il sostituto procuratore generale Vincenzo Saveriano chiede la conferma dell'ergastolo per Finnegan Lee Elder e una condanna a 24 anni per Gabriel Natale Hjorth, responsabili dell'omicidio del vicebrigadiere, Cerciello Rega, ucciso con undici coltellate a Roma nel luglio del 2019. Rispetto all'esito del primo grado, che aveva visto la condanna al carcere a vita per entrambi i ragazzi americani, arriva ora dal magistrato - all'apertura del procedimento di secondo grado - la richiesta di riforma della sentenza per Hjorth e quindi "il riconoscimento delle attenuanti generiche", perché "ha programmato tutto l'intervento, ma non è l'autore materiale". Dal canto loro, i difensori del giovane - Fabio Alonzi e Francesco Petrelli - puntano da sempre a dimostrare "la sua estraneità dal concorso in omicidio". Nessuno sconto invece per Elder, che - sostiene il pg - ha colpito con "un'arma che fa paura solo a vederla, infliggendo una sofferenza gratuita, senza alcuna pietà. Ha affondato il coltello lasciando sul corpo della vittima i segni dell'anelo alla base della lama. Come si fa ad arrivare a undici coltellate? Ne sarebbero bastate due per riuscire a darsi alla fuga". Il presidente della prima Corte d'assise d'appello, Andrea Calabria, ha affermato in apertura: "Ci appelliamo al senso di responsabilità di tutti e vi chiediamo di argomentare utilizzando toni pacati. Questa è una vicenda umana delicata". La dichiarazione iniziale è dovuta al fatto che al processo di primo grado si era assistito a uno scontro a distanza fra la corte e le difese sulla ricostruzione della vicenda.

zione energetica dell'intero complesso, finalizzata a raggiungere la carbon neutrality nell'arco di qualche anno". Oltre alla conversione energetica dell'edificio progettato da Zaha Hadid, la realizzazione del Maxxi hub e del Maxxi green, il progetto Grande Maxxi prevede anche l'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali, la creazione di nuovi depositi tecnologici e aperti al pubblico e la trasformazione di quelli esistenti. Infine la notizia che Roma entrerà a far parte della Fondazione Maxxi". La conferma arriva dal sindaco di Roma, Roberto Gualtieri: "Mi sembra doveroso e utile per il Maxxi e per Roma rafforzare la collaborazione per un polo di eccellenza. Ci sentiamo tifosi di questo progetto del grande Maxxi che si candida a dare alla città un polo straordinario", ha aggiunto.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*



La Casa del Cinema di Roma ospita la mostra di fumetti dedicata ai temi della sessualità, disabilità e pubblicità “Sensuability: ti ha detto niente la mamma?”

Inaugurazione il 14 febbraio alle 18.00, presiede la giuria Josephine Yole Signorelli, Fumettibrutti

Torna il tradizionale appuntamento di San Valentino con la mostra di fumetti e illustrazioni “Sensuability, ti ha detto niente la mamma?”, promossa dall’associazione di promozione sociale NessunoTocchiMario (NTM), nell’ambito del progetto Sensuability, per approfondire il legame tra sessualità e disabilità. Un binomio spesso oggetto di pregiudizio, che qui viene affrontato con ironia e leggerezza nelle diverse declinazioni artistiche proprio per superare tutti i tabù che caratterizzano non solo fisicità bolate come imperfette ma il tema stesso del sesso, che inibisce e diventa oggetto di difficoltà relazionale per molte persone. L’inaugurazione della quarta edizione si terrà il 14 febbraio, a partire dalle 18.00, presso La Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni, 1). Il tema del 2022 è il rapporto tra sessualità, disabilità e pubbli-

cià. Oltre 150 le tavole esposte, tra i lavori che hanno partecipato al concorso “Sensuability & Comics” e le opere firmate da grandi artisti del fumetto. Nel corso dell’evento saranno premiati i tre vincitori del concorso, in ordine di classifica: Simona Barone, Giulia Filippi e Diletta Indiveri. Menzioni speciali per Arianna Carli e Michela Rossi. Menzione speciale categoria fumetto: Elena Banci. Le opere sono state selezionate dalla giuria presieduta dall’illustratrice Josephine Yole Signorelli – Fumettibrutti, e composta anche dagli illustratori Fabio Magnasciutti e Federica Giglio, e da Samantha Giuliani, consigliere ADCI (Art Directors Club Italiano). “La partecipazione di quest’anno – commenta Armanda Salvucci, presidente di NTM e ideatrice del progetto Sensuability – ci ha sorpreso ed emozionato. È un riconoscimento per il lavoro svolto fin



qui e anche il segno di una nuova sensibilità verso i temi sui quali lavoriamo ogni giorno. Parlare di, rappresentare, confrontarsi con sessualità e disabilità è una sfida che sempre più giovani artisti sono pronti a cogliere. Questo non può essere sottovalutato. Allo stesso tempo, sono due le riflessioni che emergono anche dall’analisi dei lavori arrivati. Esistono degli stereotipi che riguardano la disabilità, nell’immaginario collettivo, legati soprattutto alla sedia a rotelle e alle amputazioni. In realtà è un mondo molto ampio, a volte invisibile e credo sia importante approfondirne la conoscenza. Anche il corpo delle donne si conferma stereotipato: formoso, perfetto come sinonimi di sensualità. La pubblicità ci ha abituati a queste immagini ma noi oggi vogliamo contribuire ad affermare una verità diversa: i nostri corpi, il corpo di ogni singola donna, il corpo delle

persone con disabilità, sono sensuali nelle loro imperfezioni, sono unici, possono essere attraenti e devono essere espressi nella loro eterogeneità, amati e accettati da noi stessi così come sono”. L’obiettivo della mostra è contribuire a ridisegnare un nuovo immaginario erotico di corpi non perfetti ma estremamente sensuali e, allo stesso tempo, far riflettere sulla grande varietà di fisicità che abitano il mondo. “Abbiamo bisogno di vedere regolarmente una realtà variegata per distruggere l’immagine stereotipata perfetta con cui ognuno di noi è abituato a confrontarsi. – aggiunge Salvucci – Vedere corpi non perfetti, con disabilità sarà importante per tutte quelle persone con corpi imprigionati negli stereotipi. Sensuability: ti ha detto niente la mamma?, da quattro anni fa questo. Non vi rimane che venirla a vedere, fino al 14 marzo”.

Città della Scienza di Roma Capitale, la presidenza del Comitato scientifico al neo Premio Nobel, Giorgio Parisi

La Giunta Capitolina ha approvato, le linee programmatiche e di indirizzo per la progettazione e la realizzazione della “Città della Scienza” nell’area dell’ex caserma di via Guido Reni, nel quartiere Flaminio. Nel provvedimento viene ribadito l’impegno dell’Amministrazione Capitolina per la realizzazione del nuovo polo scientifico, all’interno del più ampio progetto per la riqualificazione e il rilancio dell’area, e viene istituito un Comitato Tecnico-Scientifico che sarà nominato con un provvedimento del Sindaco. Il Comitato sarà presieduto dal Premio Nobel Giorgio Parisi e definirà le caratteristiche del progetto culturale e scientifico. “Con questa delibera rilanciamo l’importante progetto della Città della Scienza, per arrivare alla sua piena realizzazione. A breve istituiremo il Comitato Tecnico Scientifico e voglio ringraziare nuovamente il Professor Parisi per il suo straordinario impegno, che contribuisce in modo determinante a porre la scienza e l’innovazione al centro del

futuro di Roma. Stiamo dando una visione organica, all’insegna della scienza, della cultura e dell’arte, a quest’area della città che potrà anche avvalersi del prezioso supporto del Senatore Renzo Piano, che ci sta aiutando a collegare le iniziative di riqualificazione che riguardano tutto il quadrante del Flaminio”, ha affermato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri. “Riparte come promesso l’iter per la realizzazione della Città della Scienza nel quadrante Flaminio che, sempre più, si sta caratterizzando come un distretto di arte, cultura e scienza. Con questa delibera facciamo un altro passo in avanti confermando la destinazione del luogo delle ex caserme di via Guido Reni come sede del nuovo hub scientifico e istituendo il Comitato che elaborerà il progetto culturale alla base del Concorso internazionale di architettura”, ha spiegato l’assessore all’Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Velocchia. “Quello della Città della Scienza è un progetto al quale crediamo moltissimo e che intendiamo portare



avanti con il massimo impegno”, ha detto l’assessore capitolino alla Cultura, Miguel Gotor. “Siamo convinti infatti – ha aggiunto – che una città come Roma debba avere, come hanno già Milano o Trento solo per fare due esempi, un’area museale ricca e completa, dedicata alle scienze e alla tecnologia.”

Pnrr e rifiuti di Roma Capitale, progetti per 10 centri di raccolta

La Giunta capitolina, ha approvato due delibere relative ai progetti di cui alle deleghe conferite all’Ama S.p.A. per la partecipazione ai bandi per il finanziamento di impianti nell’ambito delle risorse del Pnrr. Si tratta, spiega il Campidoglio in una nota, rispettivamente di dieci Centri di Raccolta da realizzare nell’ambito dell’Avviso M2C, linea d’intervento A del Pnrr per impianti destinati al miglioramento della raccolta differenziata, per i quali sono state individuate le seguenti localizzazioni: Tor de Cenci (Mun. IX); Via Wolf Ferrari (Infernetto, Mun. X); La Storta/Olgiata (Mun. XV); Casal Selce Sud (Mun. XIII); Sdo – Via Tedeschi (Mun. IV); Severini – Via Collatina (Mun. V); Corcolle – Via Ripatransone/Via Petriolo (Mun. VI); Massimina – Via B. Chesi (Mun. XII); Piazza Bottero (Mun. X); Corviale – (Mun. XI). Per gli ultimi due si tratta di ampliamenti e potenziamenti di due Centri di Raccolta già esistenti, mentre gli altri 8 sono completamente nuovi. La spesa complessiva necessaria per la realizzazione delle opere ammonta a oltre 32 milioni di euro, di cui 10 milioni finanziati con le risorse Pnrr e i rimanenti oltre 22 milioni con fondi a carico del Piano investimenti di Ama. Inoltre, nell’ambito dell’Avviso M2C, linea d’intervento B del Pnrr relativa

a nuovi impianti per la gestione dei rifiuti e per l’ammodernamento di impianti esistenti, vengono approvati i progetti per la realizzazione di due impianti di digestione anaerobica della frazione organica rispettivamente in località Casal Selce (Mun. XIII) e Cesano (Mun. XV). Sempre nell’ambito della stessa linea d’intervento la Giunta ha approvato i progetti per la realizzazione di due impianti di selezione e valorizzazione della carta e della plastica rispettivamente a Ponte Malnome (Mun. XII) e Rocca Cencia (Mun. VI). La spesa complessiva prevista per questi 4 impianti ammonta a 161 milioni di euro, di cui 123 finanziati con le risorse Pnrr e 38 con fondi provenienti dal piano degli Investimenti di Ama. “Dopo più di quindici anni Roma realizza moderni impianti pubblici per mettere in campo l’economia circolare e chiudere il ciclo dei rifiuti” ha commentato il sindaco Roberto Gualtieri. “Con le due delibere di oggi – ha proseguito – Roma coglie l’opportunità del Pnrr per realizzare impianti green e sostenibili, essenziali per compiere un salto di qualità che ci consentirà di non dover più rincorrere soluzioni tampone, disperdendo risorse pubbliche e caricando di costi eccessivi i cittadini. Puntiamo a trasformare Roma in una città normale, una città nella

quale ciò che oggi viene considerato straordinario, diventi ordinaria amministrazione”. “Oggi è una giornata da ricordare per la nostra città” ha spiegato l’assessora ai Rifiuti Sabrina Alfonsi. “L’approvazione di questi progetti nel rispetto della tempistica molto stretta imposta dai bandi Pnrr – ha proseguito – rappresenta il primo, assai significativo, passo in avanti in un percorso complesso che entro pochi anni dovrà portare Roma fuori dalla palude in cui è venuta a trovarsi a causa della mancanza di impianti di trattamento dei rifiuti. Insieme agli impianti di Acea per il trattamento dei fanghi di depurazione presso la rete dei depuratori di Roma e ad altri tipi di impianti per i quali stiamo portando avanti le valutazioni tecniche – sostiene Alfonsi – questo lavoro ci consentirà, nel medio periodo, di risparmiare risorse che oggi utilizziamo per trasportare i nostri rifiuti in altre regioni, per poterle dedicare alla riorganizzazione e al miglioramento dei servizi di igiene urbana nella città, con l’obiettivo finale di elevare la percentuale della raccolta differenziata ai livelli richiesti dalla legislazione europea e ridurre il livello della Ta.Ri. che oggi pesa moltissimo sui cittadini romani a fronte di un servizio non adeguato”.

Verso le amministrative - La campagna elettorale nel vivo tra inganni amarezze e speranze

Tutti contro tutti per la "poltrona"

Cerveteri dopo dieci anni di fuffa vuole risorgere. Richiamo di Italia viva: "Cambiamo il metodo e uniamoci intorno ad un programma"

di Alberto Sava

La campagna elettorale ha le sue regole ed in tempi brevissimi conosceremo i nomi dei candidati a sindaco dalle diverse coalizioni in campo. Sono giorni di fuoco in cui si pensa di ingannare gli altri e saranno in tanti a scoprire di aver ingannato solo se stessi. Italia viva è la più giovane delle formazioni in campo ed è quindi la più esposta alle insidie della fase dei sorrisi, che nascondono aridità etica e cinismo elettorale. I renziani ceretani, nati da una costola dem, possono contare su una discreta dote di consensi, sanno bene di dover essere molto guardinghi e saranno gli ultimi a scoprire le loro carte. Di seguito un comunicato in cui Italia viva spiega la propria visione di governo di Cerveteri, ma senza esporsi agli agguati tipici

di questa fase della campagna elettorale, in cui primeggia il tutti contro tutti per la vittoria. "Notiamo con amarezza -scrivono i renziani- che i gruppi politici locali di Cerveteri sono quasi tutti focalizzati ad allearsi con la coalizione che offre le maggiori probabilità di successo alle prossime amministrative. Sembra che nessuno sia interessato, però, su cosa fare. Nessuno si confronta sulle idee di sviluppo, come se non fosse importante. Quei pochissimi che parlano di programmi minimizzano concludendo con la frase: "tanto sono tutti uguali". Questo, a nostro avviso, è uno dei motivi - continua Italia viva- per cui Cerveteri è ferma al palo da anni mentre le altre cittadine vicine hanno uno sviluppo almeno dignitoso. Noi di Italia Viva, e pensiamo molti gruppi civici, siamo molto lontani da questo modo di fare e



vogliamo rimettere al centro della politica locale i programmi, perché per amministrare ci vogliono i soldi ma per fare sviluppo ci vogliono soldi e, soprattutto, idee. Alcuni gruppi politici locali stanno facendo "campagne di ascolto" con i

cittadini. Permetteteci di dire che è un poco tardi. Noi ascoltiamo i cittadini da mesi e non solo a ridosso delle elezioni. Abbiamo parlato con loro di scuola, di antenne di telefonia, di rifiuti, di parcheggi, di cimiteri, di alberi tagliati a

Cerenova, di strade sicure e potremmo continuare. Pensiamo che ora, a pochissimi mesi dalle elezioni, i cittadini vogliono conoscere le proposte amministrative perché tutti parlano di sviluppo ma in pochi, per essere generosi, ci dicono "come provare a realizzarlo". In tanti parlano di turismo ma nessuno parla di azioni per svilupparlo. In molti parlano delle bellezze del nostro territorio ma in pochi si preoccupano di come utilizzarle e sfruttarle. Pensiamo che a Cerveteri molti cittadini e gran parte della società civile si aspettano di ricevere progetti da gruppi affidabili che non si formano estemporaneamente sotto le elezioni ma che abbiano lavorato nel passato e che sono in grado di proporre, fin da subito, idee nuove e programmi seri per governare e creare sviluppo. Da tempo

abbiamo costituito un gruppo eterogeneo di persone che si occupa della nostra cittadina, il cui impegno è stato ampiamente riconosciuto con il consenso di molti cittadini nelle passate tornate elettorali. Questo gruppo è integrato da giovani in grado di portare idee ed energie nuove e da cittadini competenti con esperienze manageriali in diversi ambiti, come nell'urbanistica, nello sviluppo del turismo, nella comunicazione. Per questo siamo convinti che le prossime elezioni ci vedranno protagonisti, anche insieme a gruppi della società civile, perché la coerenza, la passione, i valori e le nostre idee sullo sviluppo di Cerveteri continueranno ad essere apprezzate dagli uomini e dalle donne della nostra cittadina che desiderano un cambiamento radicale" concludono i renziani ceretani.

Sarà inaugurato oggi, sabato 12 febbraio, alle ore 11:00 presso i locali dell'Associazione Caere 2020 in Via Piave n.34 un nuovo utile e importante servizio per la cittadinanza. Si tratta dello sportello del CSV Lazio - Centro di Servizio per il Volontariato, un servizio ideato e pensato per tutto il mondo dei Volontari impegnato nel terzo settore che si occupa di dare formazione, consulenze fiscali, amministrative, guida su progettazioni sociali, comunicazioni e servizio civile. Al taglio del nastro, presenti il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, l'Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti e l'Assessora alle Politiche Culturali Federica Battafarano, oltre al Vicepresidente Vicario di CSV Lazio Renzo Razzano, oltre ovviamente alle realtà associative del territorio. CSV Lazio nasce il 1° gennaio 2019 dalla fusione di CESV e SPES, attivi da oltre vent'anni con l'obiettivo di promuovere, rafforzare,

A Cerveteri nasce lo sportello Csv Lazio: Centro di Servizio per il Volontariato

Questa mattina alle ore 11 il taglio del nastro alla presenza del Sindaco Pascucci e delle Assessorato Gubetti e Battafarano

sostenere e qualificare la presenza e il ruolo dei volontari negli Enti di Terzo settore, con particolare riguardo per le Organizzazioni di Volontariato. È presente su tutto il territorio regionale attraverso Case del Volontariato e Sportelli, che rappresentano un punto di accesso ai servizi, ma anche un luogo di incontro e scambio per tutti i volontari e i soggetti impegnati a livello locale, nell'interesse generale. "Si tratta di un'occasione importante per il nostro territorio - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - le real-

tà di volontariato sono sempre state un perno portante all'interno della società, con la loro passione e generosità offrono sempre un contributo fondamentale per la cittadinanza. Lo sono state ancor di più in questi due anni di pandemia, in cui sono state preziose, anche dimostrando grande coraggio, per continuare a garantire a tutti i cittadini, in particolar modo i più fragili, i più deboli, coloro che con l'emergenza sanitaria hanno visto aggravarsi ulteriormente le proprie condizioni socio-economiche, una



assistenza vera e concreta". "Con l'occasione - prosegue il Sindaco Pascucci - ci tengo a ringraziare tutto lo staff del CSV Lazio, ed in particolar modo la Presidente Paola Capoleva e il Vicepresidente Vicario Renzo Razzano per il lavoro svolto e per aver scelto anche Cerveteri come luogo di apertura di uno sportello di servizi. Allo stesso tempo ringrazio l'associazione Caere 2020, che con la collaborazione insieme al CSV ha reso possibile l'apertura di questo servizio". Il Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio rafforza la sua presenza sul territorio, perseguendo quel principio di prossimità alle organizzazioni e alle comunità che è una delle linee guida ispiratrici del proprio modo di essere e di stare sui territori e al fianco del terzo settore», ha detto Renzo Razzano, Vicepresidente Vicario, che ha annunciato anche la prossima inaugurazione di altri due sportelli, a Ladispoli e Civitavecchia.

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

50%



SCONTO IMMEDIATO
IN FATTURA



info: 347 6553475

cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500

Bracciano Via dei Lecci, 137

Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133



Mollica Graziano: "Politiche sociali priorità del mio programma elettorale"

"Affronteremo con determinazione il delicato tema della Legge del Dopo di Noi"

Nello scacchiere politico prossimo ad avvicinarsi alle Elezioni Comunali di Ladispoli, dopo un'esperienza da Assessora terminata in maniera anticipata all'interno della Giunta di Alessandro Grando, si candida a Sindaco con il "Progetto per Ladispoli", Amelia Mollica Graziano. Una candidatura giovane e fresca la sua, che vuole portare un forte segno di discontinuità con il passato politico di Ladispoli e che punta a dare alla città una visione futura. Intervistata da una web tv del territorio, la Graziano interviene a tutto campo sul suo programma politico, ma anche sulla visione della città, sia da esponente politica che da giovane Donna profondamente legata alla propria città. "La mia non era una candidatura scontata - dichiara Amelia Mollica Graziano - nasce da un percorso fatto di donne e di uomini che si sono incontrati, che hanno buttato giù delle idee e dei progetti, e la cosa che davvero mi ha sempre entusiasmata è che al centro di questi vi fosse sempre e comunque il bene di Ladispoli. Questo spirito ci ha portato dopo svariati mesi alla decisione di presentarci, perché crediamo sia un nostro dovere fare qualcosa per la città, una città che personalmente, e parlo a nome di tutto il gruppo che considero una famiglia, amo davvero tanto". "La mia coalizione è composta da due liste totalmente di natura civica. Ovviamente poi ognuno ha delle ideologie, di cui certamente non ci spogliamo. Ma il discorso è proiettato verso il futuro, verso la Ladispoli che ci sarà tra vent'anni.

Siamo un gruppo di uomini e di donne che non devono necessariamente riscontrarsi in un colore politico, anche perché le ultime elezioni ci hanno dimostrato come la gente sia davvero stanca della politica, dei partiti e delle promesse non mantenute. Non è stata certamente una scelta casuale quella del civismo, perché siamo aperti a chiunque e a ogni tipo di confronto, ma al centro deve esserci sempre ed esclusivamente il bene della città e dei giovani". Non lesina ovviamente l'attacco al sindaco uscente Alessandro Grando, nella cui Giunta comunale, la Graziano ricopriva il ruolo di Assessore: "Ovviamente ci siamo candidati perché non troviamo in Grando e nella sua amministrazione alcun riscontro. Chiaramente si tratta di un'alternativa costruttiva la nostra, in cui non faremo differenze tra persone, tra associazioni, senza cittadini di Serie A o di Serie B, senza bocciare o approvare progetti solamente basandoci su chi li presenta. Sono una persona che vive le campagne elettorali da quando è adolescente e credo che però queste abbiano una fine. Quando poi si amministra, si deve essere gli amministratori di tutti. Si deve lavorare per risollevare l'economia, per ridare posti di lavoro e per dare nuove speranze ai giovani. Un discorso che senza dubbio dovrebbe valere anche per chi esce sconfitto dalle campagne elettorali e si trova nel ruolo di opposizione". Una delle frasi simbolo e più importanti per Amelia Mollica Graziano in questa sua esperienza da candidata Sindaco è immaginarsi Ladispoli tra 20anni. Da Donna giova-

ne e affermata, non riesce a pensare ad una città solamente nel breve termine in cui si cura solamente il proprio orticello. "La crisi pandemica ci ha dimostrato tante cose e ancora oggi ci fa vedere come una mancata progettazione sul lungo termine abbia aggravato la situazione - prosegue la Graziano - durante la pandemia il problema non era solamente il contagio in se, ma l'assenza di posti letto nelle terapie intensive. Oggi c'è incertezza su tutto, certezze in tema di casa, di lavoro. Stiamo vivendo una guerra senza armi e un Amministratore pubblico ha il dovere di pensare ai prossimi 20anni. Solamente a titolo di esempio, Ladispoli ha un Istituto Alberghiero meraviglioso, dove ogni anno si diplomano centinaia e centinaia di ragazzi. Ma dove vanno poi a lavorare se Ladispoli non è in grado di fornire strutture, realtà dove far vivere concretamente quel passaggio che va dalla scuola al mondo del lavoro?" "Non voglio parlare per slogan - prosegue la Graziano - ma è fondamentale iniziare a pensare in un modo diverso per Ladispoli, in un modo che offra certezze dal punto di vista lavorativo e sociale. Infatti, è proprio quello delle politiche sociali il pilastro del mio programma elettorale, tra cui, ed intendo affrontarlo in maniera autorevole, seria, concreta, il tema della Legge del Dopo di Noi, una legge che possa tutelare chi non ha avuto la fortuna di avere una vita "normale" come tutti quanti. Un progetto che ovviamente mi impegno a portare avanti indipendentemente dai risultati elettorali e dal ruolo che andrò a ricoprire".



Parco degli Angeli: "Se la politica locale parla del Dopo di Noi è la strada giusta"

Leggiamo con soddisfazione che la candidata Sindaco per Ladispoli Amelia Mollica Graziano pone fra i punti fondamentali del suo programma quello di affrontare in modo serio la questione del "Dopo di noi".

Le famiglie del Parco degli Angeli si sono unite proprio sulla spinta di tale esigenza: "dare un tetto al loro futuro" è il nostro obiettivo, che va oltre la nostra stessa esistenza. Evidentemente il sindaco Grando aveva ed ha altre priorità perché del "Dopo di noi" non solo se ne è infischiato ma ha proprio bloccato le iniziative al riguardo della nostra associazione. L'attenzione della candidata Mollica Graziano, fortemente sostenuta da uno degli imprenditori che significativamente hanno fatto la storia del nostro territorio, per la questione che più ci sta a cuore rende evidente che non è andato perso il nostro impegno di questi anni per non lasciare che l'indifferenza facesse calare il sipario delle iniziative di facciata su quelle che sono le vere priorità di chi la disabilità non la vive alla giornata. "L'amministrazione Grando non è condivisibile" - ha detto la Mollica Graziano - "tutto è possibile ed io fin da ora faccio gli auguri alla Marongiu e a Pascucci".

Bene, la candidata sindaco con radici nel centro destra rimasta scottata per la fiducia tradita da chi ha imbonito tanti con false promesse elettorali, che sicuramente intercetterà il consenso dei delusi con la stessa matrice, si rivolge a tutti i cittadini che hanno particolari esigenze con un dettaglio di programma per il quale altre forze politiche del territorio di matrice diversa già hanno dato disponibilità che presto sarà esplicitata.

La nostra Associazione è fiera di rappresentare un punto di riferimento per chi seriamente vuole portare avanti programmi per il "Dopo di noi" ed è lieta di mettere a disposizione delle persone serie il lavoro già fatto a tal fine, quel lavoro già messo a disposizione del sindaco Grando e che è stato ignorato ed ostacolato.

La nostra non è un'organizzazione politica ma con la politica deve dialogare per far sì che Ladispoli si apra alle questioni importanti che affliggono tutte le famiglie che vivono quotidianamente le difficoltà dell'handicap. Abbiamo provato a dialogare con Grando ma è stato un monologo verso un sordo, adesso dialogheremo con chi vediamo che oltre ad averne voglia è aperto ad una unione di intenti che punta, con chi veramente ha a cuore la nostra città, a cambiare le cose. Per il momento: grazie Amelia per aver fatto la scelta giusta su che lato stare, auguri e buon lavoro.

Filippo Bellantone

Presidente APS Parco degli Angeli Onlus

Tutto pronto per l'apertura del Commissariato di Polizia e la nuova Caserma dei Carabinieri

A dirigere il Commissariato sarà il vicequestore aggiunto Dottor Zaccaria, 47 anni e grande esperienza sul campo

Pochi giorni e a Ladispoli diventerà operativo il nuovo Commissariato di Polizia di Stato. Una struttura importante, fondamentale per il territorio, che andrà a garantire una presenza continua, forte e importante delle Forze dell'Ordine sul Litorale. A guidarlo, il vicequestore aggiunto Dottor Federico Zaccaria, 47 anni con alle spalle importanti esperienze nei reparti anti-crimine della Capitale. Il nuovo Commissariato sarà dotato di circa 60 unità tra soprinten-

enti, Ispettori e Agenti e saranno un punto di riferimento per tutti i cittadini di Ladispoli, Cerveteri, Manziana e Bracciano. Dunque, ora, i cittadini di zona oltre che un importante presenza per garantire la sicurezza e la prevenzione a ogni forma di reato, da furti, rapine e quant'altro, potranno recarsi presso il Commissariato di Ladispoli anche per svolgere pratiche più burocratiche, come ad esempio il rinnovo di un passaporto o del porto d'armi, senza doversi



obbligatoriamente recare alla più distante Civitavecchia. Buone notizie anche per la nuova Caserma dei Carabinieri, che sempre a Ladispoli, sorgerà tra Cerreto e il Campo Sportivo. Solamente pochi dettagli e entro un mese sarà operativa.

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

GARI TV

Il Sindaco della città portuale contro la gestione dell'emergenza rifiuti capitolina Tedesco: "A Roma devono mettersi in testa che Civitavecchia non è terra di conquista"

"Abbiamo sentito consiglieri regionali dire che la politica non può interferire con il lavoro degli uffici. Eppure autorevoli membri della giunta Zingaretti si spingono ormai ad affermare non solo che i pareri di Comune e Soprintendenza non sono vincolanti, ma pure che il richiamo dell'Asl ai rischi per la salute non conta, perché "l'azienda ha dato rassicurazioni". Quindi, chi ha interesse ad aprire l'impianto "convince" più della struttura pubblica responsabile della sanità? Questo afferma, ad oggi, la Regione Lazio". Così inizia una nota del sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco. "Ma a Roma qualcuno deve smettere di pensare che Civitavecchia sia terra di conquista. La verità è che siccome prima la Raggi e poi Gualtieri non sanno dove mettere i rifiuti, li vengono a scaricare sulla nostra testa, con la scusa che Civitavecchia è nell'ambito territoriale della Città Metropolitana. E dire che sulla questione avevamo a suo tempo (2019) sollevato la nostra voce, ancora una volta inascoltata dal consiglio regionale...", continua il primo cittadino. "La nostra città e tutto il territorio, però, questa volta si opporranno duramente, per questo incontrerò i miei colle-



ghi del comprensorio la prossima settimana. E mi aspetto che chi siede in Regione Lazio a rappresentare Civitavecchia si carichi seriamente sulle spalle questa battaglia, con iniziative concrete a livello politico e istituzionale". "Noi continuiamo ad attendere la determinazione dirigenziale, a due settimane dalla conclusione della conferenza dei servizi. Ma faremo di tutto perché alla Regione Lazio arrivi un messaggio chiaro. Abbiamo pazientato anche troppo", conclude Tedesco.

"Megadigestore e itticultura "regali" di PD e Cinque Stelle"
"Ci dovremo digerire il megadigestore ed anche l'itticultura, secondo gli enti governati da Pd e 5 stelle. Ma combatteremo in tutte le sedi per impedire questi proget-

ti. Certo non ci digeriremo più in silenzio le lezioncine di questi piccoli farisei, pronti a fare le pulci all'albo pretorio per chiedere al Comune se ha depositato questa osservazione o quel parere, ma del tutto silenti quando si tratta anche solo di commentare le bombe ambientali che da Roma vengono sparate ormai con regolarità su Civitavecchia. Se i rappresentanti locali di Pd e 5 stelle vogliono rendersi utili alla causa di un territorio umiliato ma tutt'altro che rassegnato, facciano come i loro ex sostenitori: si allontanino definitivamente dai loro partiti, oppure resteranno soli a guardia del bidone pieno di monnezza ed escrementi di pesce, da rovesciare sulla nostra terra e nel nostro mare". Così in una nota a firma del Gruppo consiliare della

Legge Civitavecchia.

Immediata la replica dei gruppo d'opposizione
"È uscita sulla stampa una nota, stonata in verità, a firma del gruppo consiliare della Lega con il chiaro intento di distogliere l'opinione pubblica, con gli insulti, dal focus su tematiche ambientali per le quali sarebbe necessario fare fronte comune. È evidente che preferiscono fare propaganda piuttosto che pensare agli interessi della Città che in questa fase, in particolare, ha bisogno della massima unità. Leggere quelle poche righe che esprimono una bassezza politica imbarazzante ci è dispiaciuto soprattutto perché vogliamo sperare ancora che nel gruppo consiliare della Lega non tutti condividano quei toni. Purtroppo si avverte l'influenza di qualche squallido suggeritore che condiziona anche colleghi che hanno sempre avuto un comportamento istituzionale corretto e questa caduta di stile fa il paio con l'avvicinamento tra amministratori preparati e personaggi in cerca di uno stipendio a carico della comunità. Che dire: sic transit gloria mundi..." I Gruppi Consiliari di: Partito Democratico, Movimento 5 Stelle, Lista Tarantino

Piscina comunale di via delle Colonie Bando per l'affidamento dei lavori



Publicato ieri l'avviso pubblico inerente la manifestazione di interesse per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'impianto natatorio in via delle Colonie, primo stralcio, a Santa Marinella. "Con la nuova gara, la prima andata deserta, potremo finalmente realizzare in una zona più consona e frequentata, lontano dalla ferrovia e soprattutto nella Città dello Sport di Santa Marinella, una bellissima piscina a norma,

moderna e dotata di ogni comfort" ha detto il Sindaco Pietro Tidei. L'importo a base d'appalto, compresi oneri per la sicurezza, è di euro 975.080,19. L'avviso è consultabile sul sito istituzionale del comune di Santa Marinella, alla sezione Albo Pretorio. "Con grande impegno stiamo riportando lo sport a Santa Marinella, offrendo ai cittadini la possibilità di ripartire, con lo sport acquatico sia a livello amatoriale che agonistico". Il Sindaco Pietro Tidei

Si scaldano i motori per il festival di San Romolo. L'evento inclusivo che vede protagonisti ragazzi diversamente abili e band locali protagonisti ha già la sua data: il 26 marzo. Quest'anno l'evento sarà realizzato in sinergia con il Comune grazie alla collaborazione con l'assessore ai servizi sociali Cinzia Napoli: "Credo questo sia il festival musicale più inclusivo d'Italia. Difficilmente si vede un evento in cui ragazzi diversamente abili sono gli assoluti protagonisti insieme ad ospiti musicali e professionisti di settore". Il format è sempre lo stesso delle precedenti edizioni: "Le band locali si sfide-

Partite le iscrizioni al "San Romolo" L'Assessore Napoli: "E' il festival più inclusivo d'Italia"

ranno attraverso cover di Sanremo. Tutti i gruppi parteciperanno per vincere due premi. Il premio San Romolo che verrà assegnato dalla giuria e dal voto del pubblico e il premio Fondazione Cariciv che verrà assegnato alla band che saprà raccogliere più fondi per l'associazione che si occupa di ragazzi con sindrome dello spettro autistico Spazio Eira" ha spiegato la Napoli.



"Tutte le novità, e sono tante, verranno spiegate attraverso una conferenza stampa. Intanto vogliamo invitare tutte le band ad iscriversi.

C'è tempo da oggi fino al 22 febbraio. I vincitori oltre ad aver aiutato i ragazzi di Spazio Eira avranno la possibilità di registrare un videoclip. La giuria quest'anno sarà composta anche di produttori musicali e da gestori di locali molto in voga di Roma. Insomma ci sarà sicuramente il modo di farsi notare, divertendosi e facendo beneficenza" ha spiegato Giordano Tricamo, uno degli

organizzatori. "Voglio ringraziare il sindaco Tedesco e l'assessore Napoli che hanno sposato questo progetto fondamentale per i nostri ragazzi. Il grande successo degli scorsi anni ci ha ripagato di tanti sforzi e siamo orgogliosi del fatto che il comune abbia voluto condividere questo percorso con noi. Un grazie anche a Gabriella Sarracco e alla Fondazione Cariciv che sono con noi sin dall'inizio di questa avventura" ha spiegato il presidente dell'associazione Spazio Eira Viviana Astuti. Il link per iscriversi è il seguente: "www.sanromolo.show"

S. Marinella nella zona logistica semplificata Tidei plaude l'iniziativa della Regione Lazio

Il Sindaco Pietro Tidei plaude l'iniziativa della Regione Lazio che ha visto il recente inserimento di Santa Marinella nella Zona Logistica Semplificata (ZLS). L'Amministrazione comunale ha presentato un PIP, Piano per Insediamenti Produttivi, con l'obiettivo di realizzare una piattaforma logistica di modeste dimensioni che possa consentire agli imprenditori locali che vorranno insediarsi in questa zona, a ridosso dei binari della ferrovia e allo svincolo dell'Autostrada A12, di beneficiare di trattamenti privilegiati sotto il profilo dei tributi, delle finanze e delle esenzioni



fiscali. In questo modo la città potrà predisporre le condizioni per l'insediamento di imprese anche fuori da Santa Marinella. "E' un fatto importante che punta al turismo, all'agricoltura, alle attività produttive artigianali, alle industrie non inquinanti e favorisce la ripresa di alcune delle attività economiche, scomparse negli anni a Santa Marinella - ha sostenuto il Sindaco Tidei - Si chiude così il quadro del futuro sviluppo della città che vede un forte rilancio dell'agricoltura e della floricultura, sia dal punto di vista del turismo che degli insediamenti produttivi".

Zingaretti: "Aprire una fase di progettazione e pianificazione importante in questa parte del territorio, in una fase post Covid."

Viabilità a Fiumicino, protocollo d'intesa tra Regione e Comune

Si è svolta questa mattina in aula consiliare la firma del Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Comune di Fiumicino per interventi sulla viabilità del Quadrante Ovest e sulla viabilità alternativa per accedere all'aeroporto Leonardo Da Vinci. Presenti il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e il sindaco di Fiumicino Esterino Montino. "Il protocollo di oggi - ha dichiarato il Presidente della Regione Zingaretti - apre una fase di progettazione e pianificazione importante in questa parte del territorio, in una fase post Covid. È un investimento che prevede due svincoli fondamentali, infrastrutture che prevengono i problemi nei collegamenti e che hanno come obiettivo finale aumentare la qualità della vita delle persone, aumentare la competitività del territorio, migliorare i servizi dell'aeroporto, porta d'ingresso all'Europa. Questo territorio sarà investito da eventi di grande portata quali il Giubileo

2025, la candidatura di Roma a Expo 2030 e nel 2033 il bimillenario della morte di Cristo. Bisogna anticipare e prepararsi agli eventi, non subirli, utilizzare bene i fondi PNRR e mettere a sistema lo sviluppo. Il territorio di Fiumicino avrà poi due nuove case sanitarie di comunità, un ospedale di comunità. Oggi anticipiamo, pianifichiamo i flussi che inevitabilmente aumenteranno". "È una giornata importante per tutto il Quadrante ovest del nostro territorio - ha aggiunto il sindaco di Fiumicino Montino - e a ridosso dell'aeroporto. Abbiamo firmato un protocollo rilevante che fa seguito a quello di alcuni anni fa sul passaggio di via dell'Aeroporto ad Anas, che ha aperto una serie di passaggi infrastrutturali e che prevede due svincoli lungo l'autostrada Roma-Fiumicino e lungo l'autostrada per Civitavecchia, l'area logistica e tutta la viabilità di collegamento con essa. Con la collaborazione con la Regione, che ringrazio, si apre

una fase positiva per lo sviluppo del nostro territorio, con interventi già previsti dal piano regolatore su un'area di 400 ettari, che mettiamo a disposizione della città di Roma e dell'area metropolitana, per progetti che guardano al futuro". Tra le opere prioritarie previste dall'accordo: l'apertura dello svincolo sulla A12; la rotatoria su via Geminiano Montanari e l'adeguamento a quattro corsie di via del Bottegone; il raddoppio di via Corona Boreale e l'adeguamento delle relative infrastrutture idrauliche di attraversamento dei canali di bonifica; la nuova viabilità parallela all'autostrada A91 di collegamento tra via Corona Boreale e la viabilità aeroportuale, con relativi sottoservizi ed opere di attraversamento dei canali di bonifica. L'infrastruttura prevede quattro corsie, due per senso di marcia, per l'intera tratta, comprensiva delle opere di attraversamento dei canali di bonifica, di quelle di collegamento della nuova viabilità con



quella esistente all'interno del sedime aeroportuale e, se necessario, di adeguamento delle rotatorie e dei tratti stradali esistenti. Nel caso di reperimento di sufficienti disponibilità finanziarie, si realizzerà il potenziamento della complanare sud alla A91, collegando via delle

Arti con il corridoio C5, così da costituire un continuum dall'abitato di Fiumicino fino alla viabilità diretta al GRA. Tra le competenze della Regione rientrano gli studi di fattibilità per le fasi successive di progettazione e realizzazione dei lavori, la progettazione definitiva

ed esecutiva. La Stazione appaltante e la copertura economica sono a cura di Astral.

Le competenze del Comune sono il progetto della rotatoria di via Geminiano Montanari e l'approvazione del progetto tramite la conferenza dei servizi.

Ricercatori e studenti nel "Laboratorio Arrone" del progetto HdueO un manifesto under 18

Il 10 febbraio 2022 i ragazzi e le ragazze dei Licei Vian di Bracciano e Da Vinci di Fiumicino sono stati i protagonisti in campo grazie al progetto "HdueO un manifesto under 18" ideato e gestito dall'Associazione Terrori ed Oltre ETS (TeO). Finanziato dalla Regione Lazio ufficio piccoli comuni e contratti di fiume (responsabile Cristiana Avenali) il progetto ha la finalità di avvicinare le nuove generazioni alla consapevolezza dell'importanza degli ambienti delle acque interne e dello strumento dei Contratti di Fiume (Lago, Costa o Foce) per la programmazione partecipata della vita di questi luoghi. Il laboratorio è il fiume Arrone che scorre instancabile e l'antica città di Galeria che si trasforma ogni giorno di più in natura incontaminata: chi ci vive, chi ci è vissuto, quali relazioni, quali problemi, quante opportunità. Un brainstorming di idee per progettare utopie future. 6 grup-

pi di lavoro, 6 specialisti, 6 questioni da studiare. Ogni partecipante ha scelto di essere per un giorno ricercatore o attore, regista, aiuto regista, narratore od ancora direttore della fotografia. "Ci siamo mossi circospetti, attenti ad ogni pericolo, a ciascun segno o rumore, abbiamo annusato, osservato, utilizzato metodologie scientifiche e strumenti che la ricerca adotta quotidianamente e sperimentato tecniche performative tipiche dell'arte." dichiara Andrea De Magistris regista teatrale di TeO. Assieme, il pool di ricercatori di TeO e quelli di ENEA del progetto Life Blue Lakes che sta indagando sugli inquinanti emergenti presenti nelle acque del Lago di Bracciano. "Abbiamo analizzato la presenza di microplastiche nelle acque del fiume Arrone, imparato a farlo con le stesse tecniche che utilizza la ricerca per monitorare i corsi d'acqua" dichiara Maria Sighicelli di Enea. Tutti insieme abbiamo scrutato il



mondo di sopra e quello di sotto, quello di oggi, di ieri e di domani, ci siamo posti domande, immaginato futuri mondi possibili. Un docufilm interamente realizzato dai ragazzi è il risultato di un giorno di lavoro speciale che a breve sarà on line, una tappa importante verso il "MANIFESTO DELLE ACQUE" previsto dal progetto HdueO un manifesto under 18!



Gruppo Amici Tv

CANALE ZERO

La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv

SUPERNOVA

La Tv al servizio dei cittadini

Allo Stadio Olimpico di Roma l'esordio casalingo dell'Italia contro l'Inghilterra

Guinnes Six Nations di Rugby Domenica la seconda giornata

Domenica 13 febbraio alle ore 16:00 sul prato dello Stadio Olimpico, farà il suo esordio casalingo nel Torneo la formazione Italiana contro l'Inghilterra, in un match che ha visto sempre sconfitta la nostra Nazionale in tutte le 28 partite disputate fino ad oggi. La formazione Inglese, dopo la cocente sconfitta contro la Scozia, è obbligata a vincere provando ad andare in meta almeno 4 volte, per avere anche il punto di bonus aggiuntivo. Di contro l'Italia è chiamata ad evitare gli errori di concentrazione che hanno portato ai banali errori di domenica scorsa contro la Francia, pagati con due mete facili concesse ai Transalpini. La formazione Azzurra ha dimostrato però di poter tenere il campo a Parigi contro la Francia, favorita per la vittoria finale, serviranno importanti conferme domenica pomeriggio, per tutti gli ottanta minuti questa volta. Per quanto concerne le formazioni, entrambi i Ct sembrano orien-



tati ad apportare almeno cinque modifiche, sia obbligate a causa di infortuni che alla ricerca di nuove soluzioni. Nell'Italia, rispetto al match dello Stade de France, cinque i nomi nuovi: Zambonin, Da Re, Ceccarelli, Bruno e Sisi. Si spera in una buona cornice di pubblico, anche perché questa Nazionale merita il sostegno, oltre che la fiducia dei suoi sostenitori, visto anche il buon lavoro svolto finora dal Ct Crowley. Nelle altre due partite che si svolgeranno invece

domani, alle 15:15 al Millennium Stadium di Cardiff si affronteranno il Galles e la Scozia, in un match che si preannuncia molto equilibrato, dove addirittura i favori del pronostico pendono dalla parte della formazione Scozzese, che non vince a Cardiff dal 2002. Il big match della giornata sarà però quello delle 17:45 a Parigi tra la Francia e l'Irlanda che sembra essere la "finale anticipata" del Torneo. Per l'occasione ci sarà poco turn over da parte di

entrambi i Ct, in una partita che si preannuncia molto tattica e dove, la fisicità dei Francesi se la vedrà con la fantasia degli Irlandesi. Se la difesa Irlandese riuscirà a limitare il fuoriclasse Villiere, allora l'Irlanda potrà davvero compiere l'impresa ed ipotecare il Sei Nazioni. In caso contrario, saranno probabilmente i gallesi a cantare vincitori Allez Les Bleus a fine Torneo! Sarà un week end di grande rugby. Forza Azzurri!

Alessandro Buttinelli

Arriva la capolista Pomezia, serve lo stadio pieno per urlare Forza Ladispoli!



Domenica allo stadio Angelo Sale arriva la capolista Pomezia, squadra fortissima, imbattuta, ma non formata da marziani. Come confermato dai pareggi ottenuti da Ottavia e Fiumicino contro i primi della classe. A Ladispoli si respira aria delle grandi occasioni, gli sportivi hanno compreso che domenica è una gara da dentro o fuori, il bivio decisivo tra tentare un'affascinante rimonta verso l'alta classifica, oppure scivolare in piena zona play out col rischio di non uscire più dal gorgo degli spareggi retrocessione. Del resto la storia insegna che nei momenti topici, aldilà delle divergenze con la dirigenza, i tifosi del Ladispoli sono sempre accorsi allo stadio, tutti ricordano le centinaia di persone che gremirono gli spalti nel 2019 in occasione dello scontro salvezza con l'Anagni l'ultima giornata del campionato di Serie D. Ecco, domenica 13 febbraio serve la stessa carica, la stessa voglia di affrontare senza paura la prima della classe, gettando il cuore oltre l'ostacolo per dare un senso alla stagione che altrimenti rischia di diventare una lenta agonia nella mediocrità per evitare di disputare gli spareggi salvezza. I rossoblu saranno privi di tre titolari per squalifica, un

problema in più in una giornata che potrebbe diventare esaltante se il Ladispoli si decidesse a giocare da Ladispoli, ovvero una delle potenziali big del torneo di Eccellenza. Abbattere il Pomezia vorrebbe dire volare a 29 punti, con la prospettiva di toccare quota 32 vincendo il recupero di mercoledì 16 febbraio contro il Grifone, rilanciandosi dunque per il rush finale della stagione dove i molti scontri diretti potrebbero rimettere tutto in gioco.

Il Ladispoli, oltre al Pomezia, affronterà in casa anche W3 Maccarese e Cimini, il calendario insomma potrebbe ancora sorridere al club della presidente Fioravanti. Ma occorre superare il Pomezia dell'ex Luca Teti, mandare un segnale ai tifosi che nessuno ha mollato un centimetro, indossare sempre con orgoglio e dignità la gloriosa maglia rossoblu. All'andata il Ladispoli uscì immeritabilmente sconfitto dal campo del Pomezia, avversario fortissimo ma non impossibile. Insomma, i tifosi sono pronti a gremire gli spalti, facciamo capire alla corazzata Pomezia che non sarà facile espugnare lo stadio Angelo Sale. Torniamo ai vecchi tempi quando tremavano le gradinate all'urlo "Forza Ladispoli Carica!".

Borgo Palidoro a tutto gas

La squadra juniores di Simone Sale è tra le prime
Gli amaranto vogliono conquistare i regionali

La juniores provinciale del Palidoro ritorna in campo con l'obiettivo di rimanere nei piani alti della classifica. Gli amaranto guidati da Simone Sale, allenatori con certificate garanzie, stanno cercando di fare un campionato da vertice. Dopo il fermo dei campionati, sabato saranno in campo per affrontare una partita importante alla quale ci arrivano con il morale alto. La squadra si è allenata con frequenza, in rosa vi sono elementi interessanti, pronti a dare battaglia da qui alla fine del campionato.

Sale, al primo anno sulla panchina dei palidorini, si sente a casa sua, contornato da una dirigente presente. "Stare qui mi fa sentire bene, è un ambiente adatto a me, mi sento veramente a casa - ha detto Sale - abbiamo voglia di fare molto bene, ce la metteremo tutta per puntare al salto ai regionali e spero che i ragazzi siano consapevoli dei mezzi di cui disponiamo. Abbiamo tanto da mostrare, il gruppo è la nostra forza. Ma anche capacità tecniche, che mi auguro ci portino lontano".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Il colonnello Carlo Maria Oddo racconta, nel romanzo pubblicato da Armando Editore, la sua missione umanitaria tra le macerie fisiche e psicologiche della Thailandia

Krabi, viaggio nel dramma Tsunami

Un successo letterario che porta onore all'Italia e all'Arma dei Carabinieri

di Pino Nano
Tratto da PPN

"Krabi. Il segno dello Tsunami", 112 pagine, edito da Armando Editore, un romanzo che è già un caso letterario, se non altro perché scritto da un alto Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri, Carlo Maria Oddo, e interamente dedicato ad una delle tragedie più devastanti della storia e del pianeta, lo "Tsunami" del 2004 nell'Oceano Indiano. 300mila morti.

"È questo il luogo dove la morte gode nel dare soccorso alla vita".

Svegliato nel cuore della notte dal **Comando Generale dei Carabinieri**, il medico legale dell'Arma **Carlo Maria Oddo** viene inviato di corsa in Thailandia per identificare le **vittime italiane dello Tsunami**. È il 27 dicembre 2004, ma ancora questo giovane ufficiale dell'Arma dei Carabinieri non sa a cosa sta andando incontro. Appena atterrato trova per le strade sono cumuli di macerie, case e alberghi sono stati spazzati via, e il numero dei corpi che vengono trovati senza vita si moltiplica di ora in ora. Ci vorranno mesi per fare il punto su quanto era accaduto. Il 9 febbraio del 2005 il Ministro dell'Interno **Beppe Pisanu** comunica ufficialmente che a conclusione delle indagini condotte dal Viminale, in stretta collaborazione con l'unità di crisi della Farnesina, Ministro degli Esteri **Gianfranco Fini**, circa i dispersi italiani nelle zone colpite dal maremoto, risulta che «I connazionali verosimilmente deceduti sono 54, di cui 43 in Thailandia, 3 nello Sri Lanka, 4 in India, 2 in Indonesia e 2 in località non precisabili sulla base delle indicazioni fornite dai familiari. Allo scopo di pervenire alla loro identificazione - si legge in una nota - sono stati effettuati i prelievi sui rispettivi congiunti per la comparazione del dna». E a fare tutto questo, è stato proprio lui, **Carlo Maria Oddo**. Che ora ha deciso di raccontare quei giorni terribili in un libro che viene ufficialmente presentato come un reportage dettagliato ed efficacissimo su quanto questo medico legale ufficiale dei Carabinieri ha trovato nell'area dell'Oceano Indiano interessata e devastata dal maremoto. È il racconto giornalistico appassionato avvolgente e spietato di un Paese devastato dai dolori di centinaia di migliaia di morti. Una tragedia epocale che **Carlo Maria Oddo** ricostruisce oggi in maniera sublime e straordi-

nariamente reale per tutti noi. Quindici anni dopo quella grande ondata di morte.

Comandante, come inizia questa storia?

"In quei giorni ero in montagna al Terminillo con la mia famiglia, e con l'intento di riposare. Io ero appena rientrato dall'Iraq. Il giorno prima avevo preso accordi con un mio collega che ha casa anche lui al Terminillo e le cui figlie sono coetanee delle mie. Volevano andare a fare un po' di sci di fondo tutti insieme. Quella sera, messe a dormire le bimbe ricordo di essermi seduto dopo cena sul divano con mia moglie con una tisana calda in mano e di aver detto: "Meno male, finalmente un po' di pace". Non l'avessi mai detto. Fuori nevicava ed alle tre del mattino vengo svegliato dai Carabinieri della stazione del Terminillo che bussano alla mia porta. Erano venuti a prendermi, ma nessuno sapeva quale fosse la missione o il perché di quella missione. Ero preoccupato che fosse successo qualcosa ai miei genitori. Per saperne di più chiamo i Carabinieri della compagnia di Rieti, quindi il Comando Generale. Finalmente scoprii che il giorno dopo mi aspettavano in Thailandia per via dello Tsunami che aveva interessato l'Oceano Indiano. "Tsunami", ma allora era un termine assolutamente sconosciuto per noi, ma credo anche per milioni di altre persone nel mondo. E' così che inizia questo mio lungo viaggio".

Un libro bellissimo, struggente e avvincente, che vanta una prefazione eccellente. A firmarla prefazione è **Luciano Garofano**, Generale di Brigata dei Carabinieri ma molto più famoso come Comandante del RIS, che ha guidato per anni, è il Reparto Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri di Parma. Docente universitario, autore di numerose pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali; autore di diversi libri su casi di interesse nazionale Luciano Garofano ci ricorda come "A pensarci bene, il nuovo millennio, si è presentato subito con fatti terribilmente tragici ed inattesi. Prima gli eventi drammatici connessi agli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 in USA che hanno registrato quasi 3mila morti e poi, a dicembre del 2004, il terremoto dell'Oceano Indiano e della placca indo-asiatica, meglio conosciuto come lo tsunami thailandese, con circa 300 mila vittime. Per non parlare degli episodi più recenti, tra cui molte catastrofi naturali acca-



dute nel nostro paese. Ce ne ricordiamo e non sempre, nelle ricorrenze annuali, grazie a chi puntualmente onora la memoria di chi non è più tra noi: forse perché siamo concentrati sempre di più sui nostri problemi giormalieri, forse perché siamo sempre più egoisti e insensibili o forse per difenderci, allontanando da noi o rimuovendo dalla nostra memoria, ciò che ci impensierisce o ci spaventa di più".

A **Carlo Maria Oddo** - sottolinea il generale **Luciano Garofano** - "Va il merito di aver scritto delle pagine ricche di umanità, di intensità, di generosità. Pagine che ci permettono di immaginare e di vivere quella humane tragedia, come se fossimo lì, grazie ad una narrazione precisa, dettagliata, coinvolgente, che riesce a guidarci tra quelle macerie, tra quelle vittime sfigurate ed offese. Ma anche tra i loro famigliari, tra i sopravvissuti, che in quella terra devastata e a migliaia di chilometri distanti, da tutte le parti del mondo, vogliono disperatamente una spoglia su cui piangere, affinché il ricordo dei loro cari e del loro amore rimanga per sempre".

Ma c'è una seconda firma illustre che completa il saggio di **Carlo Maria Oddo**. E' quella del Professore **Vittorio Fineschi**, Ordinario di Medicina Legale alla Sapienza di Roma, famosissimo Direttore della Scuola di Specializzazione e Direttore della Unità Operativa Complessa di Medicina Legale delle Assicurazioni al Policlinico Umberto I, una delle massime autorità scieintifiche della materia.

Krabi - dice **Vittorio Fineschi** - è la sintesi perfetta di "come si racconta una storia, con l'eleganza di un percorso autobio-

grafico denso di emozione, calore umano, tecnicismo e passione per il proprio lavoro. La tecnica usata dal Colonnello Oddo è da consumato scrittore e fa muovere le fila del racconto dal vissuto giovanile, le impronte genitoriali che ne delineano il percorso formativo, le amicizie paterne che gli strutturano il cammino universitario e, in seguito, quello professionale. La descrizione dei professori che hanno lasciato un'impronta culturale si delineano nette e la caratterizzazione che ne viene fatta lascia ancora ben sperare che anche ai giovani nostri la figura del Docente sia non solo professionale ma anche umana".

Ma **Krabi** - aggiunge **Vittorio Fineschi** - è anche il tempio della vita ove pur di alleviare le sofferenze ci si contende un corpo e anche di fronte alla morte non tutti siamo uguali, così come la vita ci ha insegnato. **Krabi**, infine, è un'esperienza, un tatuaggio lo definisce il Colonnello Oddo, quanto profondo ce lo fa capire con la elegante narrazione, un tatuaggio psicologico che viene trasferito al lettore con un messaggio di vita, pur parlando di morte.

Era di questo che facevamo esperienza ogni giorno, ci dice l'Autore, la compresenza continua di elementi contraddittori: la vita e la morte, i superstiti e le vittime, l'orrore e la dolcezza, la solidarietà e l'ingiustizia, la presenza e l'assenza, la consapevolezza e la negazione. La narrazione - sottolinea **Vittorio Fineschi** - si muove così tra racconti familiari e le tenerezze con le figlie, momento che vale a esorcizzare la trama conduttrice in cui, senza tecnicismi e sfoggio del difficile alfabeto medico, la attività del medico-legale - osserva il grande **Vittorio Fineschi** - si dipana con



un fluire ordinato che il **colonnello Oddo** ordina in una successione di eventi mai banale e mai attesa dal lettore. E poi i dettagli, i particolari, come il peluche del piccolo bambino o la hostess ancora legata al suo seggiolino di aereo, ed ancora la maglia della squadra di calcio che improvvisamente, pur di fronte a centinaia di migliaia di morti ti riporta al quotidiano, al fatto che ognuno di quei corpi inanimati ha avuto una vita, che magari il loro fluire ci ha portato anche far incontrare e che similitudini e luoghi ci sono stati comuni. Trecentomila morti. Trecentomila vite recise in pochi secondi. **Krabi** e il tempo della morte, suo malgrado, ove si celebra lo scenario della immensa catastrofe e a cui si dedica tutta la passione e la dedizione possibile affinché vi sia degna sepoltura preceduta da una restituzione del corpo ai dolenti che così ne possono tram parziale conforto. Ma il grande valore di questo libro non consiste soltanto nell'opportunità di proiettarci in quei luoghi per capire quello che le cronache giornalistiche e televisive non son riuscite a trasmetterci, nonostante la potenza delle immagini. Il pregio delle pagine di quest'opera risiede piuttosto nella autenticità dell'uomo **Carlo Maria**

Oddo e di tutti quelli, italiani e non, che si sono prodigati come veri eroi, nell'organizzare e gestire tutte le attività finalizzate al ricono-scimento di migliaia di vittime martoriate dallo tsunami, in uno scenario caratterizzato soltanto dalla povertà, dalla sorpresa, dalla più totale disorganizzazione. Il pregio, lo troverete nelle sue paure, nelle sue insicurezze, nei suoi dubbi, nella forza di un uomo e di un grande professionista che sebbene già apprezzato come un esperto medico legale, si è trovato ad affrontare situazioni e circostanze talmente complesse e surreali a cui non era preparato e che lo ha fatto con le armi della serietà e della passione. Il pregio, lo vivrete, attraverso la sua semplicità, i suoi sentimenti, le sue emozioni, i suoi valori, il suo rispetto, la sua solidarietà e tante altre virtù umane e professionali non comuni con le quali ha portato a termine la sua missione, insieme a tutto il team italiano, in piena sinergia collaborativa con i colleghi delle altre nazioni.

Comandante Oddo, cosa le ha insegnato questa esperienza così dura?

"Non me ne sono reso conto immediatamente ma la Thailandia mi ha acceso i sensi. Sono diventato avido di bellezza: natura, arte, viaggi, momenti condivisi con le persone che amo. La mia vista si è acuita, e anche l'olfatto e il gusto. Invece di staccarmi dal piacere, mi ci sono attaccato sempre di più. Cerco di trasmettere questa passione di vivere anche alle mie figlie. So che i discorsi non servirebbero a niente, so che non c'è mai stato un giovane che ha seguito i consigli di un vecchio, così ho deciso di imparare insieme che cosa significa sentirsi vivi".

Krabi, un romanzo imperdibile, un libro da avere da leggere e da conservare, perché dentro c'è il racconto di un servitore dello Stato al servizio del Paese, uno di quegli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri di cui il Paese deve essere orgoglioso, e che fanno onore alla migliore tradizione militare della storia della Repubblica. Quando, appena uscito, "Krabi" è stato presentato al parlamento Europeo fu un successo senza precedenti, proprio per via dell'intensità di questo racconto umanitario, ma soprattutto per il linguaggio moderno con cui questo "missionario di pace" aveva svolto la sua enigmatica missione internazionale. Storia anche questa di un'eccellenza tutta italiana.

San Valentino si avvicina, da Wikipedia Italia un aiuto per scegliere la commedia più adatta

Film romantici: i più cliccati del web

San Valentino si avvicina e cresce il desiderio di romanticismo. E allora perché non rivedere insieme alla propria metà un classico del cinema con l'amore come protagonista. Al primo posto delle dieci voci cinematografiche a sfondo romantico più cliccate su Wikipedia c'è l'intramontabile Il principe cerca moglie che, con oltre 190mila visualizzazioni totali (una media di circa 600 volte al giorno), si classifica come la commedia romantica più cercata dagli italiani nel corso dello scorso anno.

La classifica riserva qualche sorpresa: si piazza infatti solo al quarto posto Pretty Woman (138mila le visite annuali), la storia d'amore tra Edward e Vivian che ha affascinato più di una generazione. Viene surclassata, infatti dal recente Sul più bello, il primo capitolo della trilogia che vede la protagonista Marta alle prese con il bellocchio Arturo. Il film si piazza infatti al secondo posto (oltre 191mila le visite registrate in un anno) subito prima di Midnight in Paris, uno degli ultimi capolavori di



Woody Allen, che conquista 140mila visite in un anno con una media giornaliera di 385. Il maestro americano della risata torna in classifica al nono posto con il più recente Rifkin's Festival (113mila visite). Davanti a lui in quinta posizione Emma, dal celebre romanzo della Austen nell'adattamento cinematografico del 2020 di Autumn de Wilde (129 mila visite). In sesta posizione Grease (126mila visite) seguito da A qualcuno piace caldo (116mila visite) e Yesterday (114mila visite). Si

classifica solo alla fine della top ten Colazione da Tiffany, che vede circa 107mila visualizzazioni annuali. Il film che consacrò Audrey Hepburn come icona di stile indiscussa è anche una delle voci sulle commedie romantiche più vecchie di Wikipedia in italiano. Creata infatti nel 2004, è seconda solo a Chiamami aquila, un film del 1981 diretto da Michael Apted e interpretato da John Belushi e Blair Brown.

Fonte Agenzia DiRE - www.dire.it

Oggi in tv Sabato 12 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Il caffè di Rai1	06:00-OlimpiadiInvernaliPechino2022	06:00 - Rai - News24	06:00 - TESTARDA IO 2002	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:00 - MIKE & MOLLY - OTTO BASTANO
06:55 - Gli imperdibili	11:15-Onorevoliconfessioni	08:00 - Agora' Weekend	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:18 - MIKE & MOLLY - IL LIBRO DI MOLLY
07:00 - Tg1	12:00-Fattodammaedapapa'	09:00 - Mi manda Rai - Tre	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:36 - MIKE & MOLLY - OTTENERE E MANTENERE
07:05 - Rai Parlamento Settegiorni	13:00-Tg2Giorno	10:15 - Timeline Focus	07:35 - DUE IMBROGLIONI E...MEZZO 2 - ALLA RICERCA DELLA CLASSE PERDUTA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	07:57 - SCOOBY-DOO! IL MISTERO HA INIZIO - 1 PARTE
08:00 - Tg1	13:30-Tg2Weekend	10:30 - Gli imperdibili	09:42 - FRANCO, CICCIO E LE VEDOVE ALLEGRE - 1 PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:47 - TGCOM
08:20 - Tg1 Dialogo	14:00-Ilprovinciale	10:35 - Tgr Amici Animali	10:32 - TGCOM	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:50 - METEO.IT
08:30 - UnoMattina in famiglia	14:50-Mystery101:Siariomortale	10:50 - Tgr Bell - Italia	10:34 - METEO.IT	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	08:53 - SCOOBY-DOO! IL MISTERO HA INIZIO - 2 PARTE
09:00 - Tg1	16:25-SquadraSpecialeStoccarda	11:25 - Tgr Officina Italia	10:38 - FRANCO, CICCIO E LE VEDOVE ALLEGRE - 2 PARTE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:40 - ROSWELL, NEW MEXICO - LEGAMI INDISSOLUBILI - 1aTV
09:30 - Tg1 L.I.S.	17:15-Stopandgo	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	10:35 - ROSWELL, NEW MEXICO - IL MIRACOLO - 1aTV
10:20 - Buongiorno benessere	18:00-Gliimperdibili	12:25 - Tgr Il Settimanale	12:20 - METEO.IT	07:59 - METEO - MATTINA	11:30 - ROSWELL, NEW MEXICO - RITORNO ALLA VITA - 1aTV
11:15 - Gli imperdibili	18:05-Tg2L.I.S.	12:55 - Tgr Petrarca	12:23 - IL SEGRETO - 2031 - PARTE 2	08:44 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
11:20 - Passaggio a Nord Ovest	18:10-RaiTgSportSera	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - UN PADRE, UN FIGLIO	08:45 - X-STYLE	12:58 - METEO.IT
12:00 - Linea Verde Explora	18:25-Cerchiazzurri	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	09:15 - DOCUMENTARIO	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
12:30 - Linea Verde Life	19:05-Dribbling	14:20 - Tg3	15:30 - LUOGHI DI MAGNIFICA ITALIA	11:00 - FORUM	13:05 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	19:40-NCIS	14:45 - Tg3 Pixel	15:40 - FLIKKEN COPPIA IN GIALLO - GIOCO SPORCO	13:00 - TG5	13:45 - I SIMPSON - PANZCARRALDO
14:00 - Dedicato	20:30-Tg2	14:55 - Tg3 L.I.S.	17:26 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	14:10 - I SIMPSON - L'AMORE E' UNA QUESTIONE SPINOSA
15:15 - Linea Bianca	21:05-F.B.I.4	15:00 - Tgr Il Carnevale di Viareggio	17:28 - METEO.IT	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:35 - KUNG FU - GUIDA - 1aTV
16:05 - A Sua immagine	21:50-F.B.I.International1	15:55 - Frontiere	17:32 - ASSO - 2 PARTE	14:10 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:30 - KUNG FU - DESTINO - 1aTV
16:45 - Tg1	22:40-Ultimatraccia:Berlino	17:00 - Presa diretta	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:40 - UNA VITA - 1325 - II PARTE - 1aTV	16:25 - RUSH HOUR - ANCHE I POLIZIOTTI SBAGLIANO
17:00 - Italia - Si!	23:30-Tg2Dossier	18:55 - Meteo 3	19:45 - TG4'22 ULTIM'ORA	15:10 - UNA VITA - 1326 - 1aTV	17:20 - RUSH HOUR - LA BELLA TESTIMONE
18:45 - L'eredita' Weekend	00:15-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	19:00 - Tg3	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 105 - PARTE 1 - 1aTV	16:00 - UNA VITA - 1327 - I PARTE - 1aTV	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
20:00 - Tg1	00:55-Tg2Mizar	19:30 - Tg Regione	20:30 - CONTROCORRENTE	16:30 - VERISSIMO	18:29 - METEO
20:35 - Affari tuoi formato famiglia	01:20-Tg2Cinematinee	20:00 - Blob	21:25 - 007 - LA MORTE PUO' ATTENDERE - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:30 - STUDIO APERTO
00:00 - Tg1 Sera	01:25-Tg2AchabLibri	20:20 - Le parole	22:03 - TGCOM	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
00:05 - Ciao maschio	01:30-Tg2SiViaggiare	21:45 - Insider - Faccia a faccia con il crimine		19:43 - AVANTI UN ALTRO	19:30 - C.S.I. MIAMI - COMPLICI
01:20 - Rai - News24	01:40-Tg2EatParade	23:35 - Tg3 Mondo		19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - GABRIELA - I PARTE
02:00 - Sottovoce	01:55-Appuntamentoalcinema	00:00 - Tg3 Agenda del Mondo		20:00 - TG5	21:20 - IL CACCIATORE DI GIGANTI - 1 PARTE
	02:00-OlimpiadiInvernaliPechino2022	00:05 - Meteo 3		20:38 - METEO.IT	22:50 - TGCOM
		00:10 - Grazie dei fiori		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	22:53 - METEO.IT
		00:45 - Tg3 Chi e' di scena		21:20 - C'E' POSTA PER TE	22:56 - IL CACCIATORE DI GIGANTI - 2 PARTE
		01:00 - Appuntamento al cinema		00:20 - SPECIALE TG5	23:35 - I GRIFFIN - SAN VALENTINO A QUAHOG
		01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste		01:20 - TG5 - NOTTE	23:57 - I GRIFFIN - BRUCIORI DI STOMACO - 1aTV
				01:54 - METEO.IT	00:22 - I GRIFFIN - CAGNOLINO INCONTRA CAGNOLINA
				01:55 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	00:45 - I GRIFFIN - IL MATRIMONIO DI PETER E LOIS
					01:10 - I GRIFFIN - L'AMORE E' CIECO
					01:40 - CAMPIONATO FORMULAE 2021 - CITTA' DEL MESSICO

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

FIorentINI

Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro



Cerveteri - Viale Manzoni, 48

Tel. 06 59879725

fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.

C.F. e P.I 10291361003

